
Comune di Nole

Città metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

- Nota tecnica introduttiva -

In base a quanto previsto al principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Per l'anno 2020 la scadenza per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stata prorogata al 30 settembre.

Poiché il Comune di Nole ha una popolazione pari a 6812 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alla articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2021-2023) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2021), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2021 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2021-2022-2023 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Nel 2020 e nel 2021 gli enti locali, ai sensi del comma 79 della legge di bilancio per il 2020, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell’esercizio precedente a quello di riferimento.

Tale condizione è verificata mediante l’elaborazione dell’indicatore di riduzione del debito pregresso e di quello di ritardo annuale dei pagamenti di cui all’articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF);
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il crollo dell'attività economica nazionale causata dall'epidemia del Coronavirus non verrà pienamente recuperato nel breve termine, la caduta della produzione e dei consumi e le difficili prospettive di breve termine, hanno comportato che la previsione ufficiale del PIL per il 2020, sia stata abbassata con una contrazione dell'8 per cento, rispetto alle previsioni del 2019, di contro le previsioni indicano che alla caduta del PIL nel primo semestre farà seguito un successivo rimbalzo nella seconda metà dell'anno. Per il 2021 è previsto un recupero del PIL del 4,7 per cento (DEF 2020), una valutazione prudentiale che sconta il rischio che la crisi pandemica non venga superata fino all'inizio del prossimo anno.

Le imprese, in particolare nei settori della manifattura e del commercio, della ristorazione e dei comparti alberghieri, dell'intrattenimento e dei servizi alla persona, sono state obbligatoriamente sottoposte a chiusura per un lungo periodo.

Le prospettive economiche dell'Italia di fronte a questa difficile situazione sono mutate, il Governo ha scelto varare una serie di misure per limitare le conseguenze economiche e sociali della chiusura delle attività produttive e del crollo della domanda interna:

- rafforzamento del sistema sanitario e della protezione civile
- sospensioni dei versamenti d'imposta e contributi nelle aree del Paese soggette a chiusure totali.

Il governo in particolare è intervenuto con il decreto "cura Italia", che ha previsto:

1. un ulteriore aumento delle risorse a disposizione del sistema sanitario;
2. la protezione dei redditi e il lavoro, allargando ammortizzatori sociali esistenti, quali la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, il Fondo di Integrazione Salariale e la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga, a tutte le imprese costrette a limitare o arrestare l'attività a causa del Coronavirus e sospendendo i licenziamenti per motivi economici per la durata del periodo di emergenza;
3. il sostegno alla liquidità delle imprese e delle famiglie, rinviando le scadenze fiscali relative a oneri tributari e contributivi e introducendo l'obbligo di mantenimento delle linee di credito delle banche a favore delle piccole e medie imprese (PMI), nonché potenziando il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e fornendo garanzie pubbliche sulle esposizioni assunte dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore di banche che erogano finanziamenti alle imprese colpite dall'emergenza;
4. aiuti settoriali per i comparti più danneggiati, quali quello turistico-alberghiero e dei trasporti, ristorazione e bar, cultura (cinema, teatri), sport e istruzione.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Successivamente il Decreto Liquidità ha previsto:

- lo stanziamento di garanzie dello Stato alla società SACE Simest del gruppo Cassa Depositi e Prestiti per un totale di 400 miliardi, la cui metà è dedicata al credito alle imprese e la parte restante al credito all'esportazione
- un ulteriore potenziamento del Fondo Centrale di Garanzia anche con l'introduzione di una garanzia al 100 per cento per prestiti fino a 25.000 euro
- misure per accelerare i pagamenti della PA verso i propri fornitori
- l'estensione del golden power, ovvero dello strumento che consente allo Stato di autorizzare preventivamente operazioni societarie in imprese operanti in settori strategici per il sistema Paese, quali quello creditizio, assicurativo, acqua, energia, al fine di bloccare scalate ostili.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2020 presentato ad aprile è più scarno ed essenziale del consueto, le previsioni presentate nel Programma di Stabilità coprono unicamente il biennio 2020-2021, e si è deciso di posporre la presentazione del Programma Nazionale di Riforma e dei principali allegati al DEF al Luglio 2020, solo con una migliore visibilità sull'andamento della pandemia, si potranno delineare in modo compiuto le politiche per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione sociale.

La predisposizione di previsioni economiche e finanziarie è particolarmente ardua in una fase caratterizzata da così elevata incertezza, in cui si susseguono iniziative a livello nazionale e di Unione Europea.

Dato il prolungarsi della chiusura di molte attività produttive e data l'esigenza di preservare i settori dell'economia che probabilmente continueranno ad essere sottoposti a vincoli operativi, il Governo è intervenuto, con ulteriori misure di sostegno a lavoratori e imprese e una drastica semplificazione delle procedure amministrative in alcuni settori cruciali per il rilancio degli investimenti pubblici e privati (soprattutto appalti, edilizia, commercio, controlli).

Si prevede l'eliminazione dell'aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 di IVA e accise. Con il taglio del cuneo fiscale sul lavoro la pressione fiscale scenderà dal 41,9 per cento del 2019, al 41,8 per cento nel 2020 e al 41,4 per cento nel 2021.

Le risposte Europee alla crisi comprendono:

- il futuro fondo per finanziare gli ammortizzatori sociali, denominato SURE e che potrà arrivare fino a 100 miliardi;
- l'ampliamento delle risorse della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti a livello UE;
- la nuova linea di credito (Pandemic Crisis Support) del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), che potrà arrivare fino al 2 per cento del PIL dei Paesi che vorranno farne richiesta;
- il Fondo per la Ripresa per il rilancio dell'economia e il futuro sviluppo dell'Unione negli anni post-crisi
- il programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea,
- la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato
- la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche quest'anno salirà al 10,4 per cento del PIL, e il debito pubblico raggiungerà il livello più alto della storia repubblicana, il 155,7 per cento del PIL. Nel 2021 il deficit scenderà al 5,7 per cento del PIL e il rapporto debito/PIL diminuirà al 152,7 per cento.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Il governo sta predisponendo la Nota di aggiornamento al Def 2020 (NaDef), definendo il Recovery fund, e recependo anche le indicazioni del Parlamento, degli enti territoriali e delle associazioni di categoria, al fine della predisposizione della prossima legge di bilancio

Nella NadeF 2020 il governo detaglierà il sentiero di rientro del debito, al Recovery plan dovrà affiancarsi una programmazione di bilancio volta a riequilibrare la finanza pubblica dopo gli ingenti interventi di sostegno all'economia. Se le risorse verranno orientate a investimenti il Pil dovrebbe aumentare, così come l'occupazione.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

PIL Italia DEF 2020

Nel 2019 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto dell'1,2 per cento in termini nominali e dello 0,3 per cento in termini reali. I dati economici erano in via di miglioramento in gennaio, con un forte rimbalzo della produzione industriale e delle esportazioni. La produzione industriale nei primi due mesi dell'anno è aumentata dell'1,2 per cento in confronto al quarto trimestre 2019, l'economia italiana sembrava avviarsi ad una moderata ripresa, i dati oggi disponibili suggeriscono che la crescita media annua del PIL reale sarebbe stata prossima allo 0,6 per cento previsto nella NADEF 2019.

Nel mese di marzo 2020 l'attività economica, che a inizio d'anno aveva ripreso vigore dopo la battuta d'arresto del quarto trimestre 2019, ha subito una caduta senza precedenti nella storia recente del nostro Paese.

Le misure di contenimento e controllo dell'epidemia hanno impattato in modo via via più marcato sull'attività economica, a causa della chiusura degli esercizi commerciali non essenziali e di molti stabilimenti, nonché delle misure di distanziamento sociale. I dati sulla produzione e i consumi di elettricità, i trasporti e la fatturazione elettronica testimoniano di un calo senza precedenti dell'attività economica. La Confindustria stima che in marzo la produzione industriale sia caduta del 16,6 per cento in confronto al mese precedente.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(fonte: Def 2020)

Le stime provvisorie ISTAT a fine marzo collocavano l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche del 2019 all'1,6 per cento del PIL, il rapporto più basso registrato negli ultimi dodici anni, con un miglioramento di circa 0,6 punti percentuali rispetto al 2,2 per cento del 2018. La stima del deficit è nettamente migliore dell'obiettivo programmatico per il 2019, originariamente pari al 2,0 per cento del PIL e poi rivisto al 2,4 per cento nel DEF 2019 e quindi al 2,2 per cento nella

NADEF. In confronto a quest'ultima stima, il risultato è attribuibile per la quasi totalità alle entrate tributarie, che sono state superiori di oltre 10 miliardi rispetto alle previsioni formulate in settembre. Nel 2019 l'avanzo primario è salito all'1,7 per cento del PIL, registrando un miglioramento annuo di circa 0,3 punti percentuali rispetto al 2018. La spesa per interessi è scesa al 3,4 per cento del PIL, dal 3,7 per cento dell'anno precedente.

Se l'economia non fosse stata colpita dalla pandemia l'indebitamento netto nel 2020 sarebbe stato pari a non più dell'1,8 per cento del PIL. L'abbassamento della previsione di crescita del PIL rispetto alla NADEF 2019, pari a 8,6 punti percentuali in termini di crescita media annua, comporta un maggior deficit per 4,1 punti di PIL.

Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Alla luce del decreto di agosto e delle ultime informazioni Istat sul Pil, il deficit pubblico nel 2020 è previsto salire a 214 miliardi (13,1 per cento del Pil), con un debito pubblico che dovrebbe superare il 160 per cento del Pil. È probabile che, in conseguenza di questi andamenti, anche il livello di deficit pubblico per il 2021 salga ben oltre il livello indicato nel Documento di Economia e Finanza di aprile (5,7 per cento del Pil). Il deficit nel 2021 potrebbe essere del 7,6 per cento ed essere accompagnato da una crescita del Pil del 6,3 per cento.

La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2020, contenente nuove previsioni sul quadro di finanza pubblica, al momento della redazione del Dup 2021-2023 non è stata ancora pubblicata, e quindi i dati ad ora riportati riferiti al Def 2020, stilato nello scorso mese di aprile, necessitano di essere aggiornati. In particolare:

- le previsioni sul Pil, la recente stima dell'Istat sul secondo trimestre 2020 indica un calo del -12,4 per cento rispetto al primo trimestre, valore in linea con la media dell'area euro (-12,1 per cento) e soprattutto coerente con una previsione di caduta del Pil, nella media del 2020, attorno al 9-10 per cento, in assenza di una ripresa autunnale dei contagi;
- per il 2020 non dovrebbero esserci grossi problemi di finanziamento del fabbisogno dello Stato, in larga parte grazie agli acquisti di titoli di Stato della BCE, il deficit dovrebbe essere di circa 214 miliardi (13,1 per cento di Pil), il DEF di aprile prevedeva un deficit di 173 miliardi, a cui se ne devono aggiungere altri 25 dovuti alla nuova manovra (DL Agosto);

Nel 2021 un deficit del 7,6 per cento del Pil sarebbe coerente con una crescita del Pil del 6,3 per cento, in euro un deficit del 7,6 per cento del Pil equivarrebbe a 134 miliardi. Nel 2021, dovranno essere rinnovati titoli di stato per 376 miliardi, il fabbisogno lordo di finanziamento sarebbe quindi di 510 miliardi.

A fronte di questo fabbisogno l'Unione Europea interverrà a favore dell'Italia con il programma di acquisti di titoli di Stato già annunciato dalla BCE fino al giugno 2021 il quale dovrebbe comportare nuovi acquisti di titoli italiani per circa 100 miliardi, cui si aggiungerebbero per l'intero anno, acquisti per i titoli già detenuti dalla BCE e in scadenza nel 2021, qui stimati intorno ai 50 miliardi (come nel 2020). Quindi, la BCE dovrebbe acquistare titoli per circa 150 miliardi.

Nella seconda metà del 2021 dovrebbero essere disponibili i fondi del NGEU (o Recovery Fund). Il governo italiano ha annunciato che da questo programma dovrebbero arrivare all'Italia 209 miliardi. Tuttavia, se sarà confermato che la caduta del Pil italiano risulterà meno pesante di quella di altri stati, quali Francia, Spagna e Portogallo, come suggerito dai dati del Pil nel primo semestre 2021, i finanziamenti potrebbero essere più contenuti. Inoltre, solo una parte dei fondi risulterebbe effettivamente erogabile nel 2021. Nell'ipotesi che dal Recovery Fund arrivino nel 2021 60 miliardi, di cui 30 come trasferimenti a fondo perduto e si attivasse il MES con altri 36 miliardi, il totale di finanziamenti dalle istituzioni europee è potenzialmente di 246 miliardi, ossia il 48,2 per cento del fabbisogno lordo, in linea con la copertura da fondi europei prevista per il 2020. Senza i finanziamenti del MES la copertura scenderebbe al 41,2 per cento.

Le precedenti stime implicano che il rapporto debito pubblico/Pil aumenti dal 134,8 per cento di fine 2019 al 160,4 per cento nel 2020 (Fig. 1), contro i 155,7 previsti dal DEF 2020. Nel 2021, il

debito pubblico è previsto scendere al 154,9 per cento di Pil, contro i 152,7 previsti nel DEF 2020. Il calo, in presenza di un minor deficit, riflette la ripresa consistente del Pil.

La quota del debito pubblico detenuta dalla BCE e dalle altre istituzioni europee (fondo Next Gen. Eu e MES) salirebbe dal 17 per cento nel 2019 a oltre il 27 per cento nel 2021. Rispetto al Pil, il debito pubblico italiano detenuto dal mercato a fine 2021 sarebbe all'incirca uguale a quello detenuto a fine 2019 (intorno al 112 per cento), ben al di sotto del massimo raggiunto nel 2014 (quasi il 129 per cento del Pil).

Fig. 1: Debito pubblico in percentuale di Pil, per detentori



Fonte: elaborazioni Osservatorio CPI; *valori stimati

Tav. 1: Indicatori di finanza pubblica per il 2020 e 2021

	2019	2020	2021
Pil nominale (mld)	1787,7	1634,9	1761,0
Variazione annua Pil reale (%)	0,3	-9,5	6,3
Deficit (mld)	29,3	214	134
Deficit (% Pil)	1,6	13,1	7,6
Debito pubblico (mld)	2409	2623	2727
Debito pubblico (% Pil)	134,8	160,4	154,9
Titoli in scadenza (mld)	-	316	376
Fabbisogno da finanziare (deficit+titoli in scadenza) (mld)	-	530	510
Finanziamenti dai mercati finanziari (mld)	-	285	264
Finanziamenti da istituzioni europee (mld)	-	245	246
di cui: risorse BCE (mld)	-	225	150
di cui: risorse SURE (mld)	-	20	0
di cui: risorse MES (mld)	-	0	36
di cui: risorse Next Gen. EU (Recovery Fund) (mld)*	-	0	60
Copertura del fabbisogno da parte dei mercati finanziari	-	53,8	51,7
Copertura del fabbisogno da istituzioni europee	-	46,2	48,2
Detentori del debito pubblico:			
BCE/Banca d'Italia e altre istituzioni europee (mld)	403	595	743
Mercati finanziari (mld)	2.006	2.028	1.984
BCE/Banca d'Italia e altre istituzioni europee (% Pil)	23	36	42
Mercati finanziari (% Pil)	112	124	113
BCE/Banca d'Italia e altre istituzioni europee (quota %)	17	23	27
Mercati finanziari (quota %)	83	77	73

Fonte: elaborazioni Osservatorio CPI

Nota: *30 miliardi sono trasferimenti a fondo perduto, che non aumentano il debito pubblico.

1.1.2 L'evoluzione normativa e contabile

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

Nella sua audizione al Def 2020 l'Anci ha, tra i vari punti, dichiarato: *“Le misure finora rese disponibili per sostenere gli equilibri di bilancio degli enti locali sono ancora parziali e non colgono la complessità e varietà delle diverse situazioni. La libertà nell'utilizzo degli avanzi è tuttora limitata agli avanzi “liberi” e ad alcune forme di svincolo dei “vincolati”, mentre sulle entrate vincolate le norme attuali si limitano alla liberalizzazione dell'utilizzo dei proventi da concessioni urbanistico-edilizie. Ma la riforma della contabilità, i tagli intervenuti e le particolarità locali che caratterizzano un'ampia minoranza di enti rendono necessario ed urgente un intervento più ampio e risolutivo.”* Ed inoltre: *“la disponibilità di avanzi liberi riguarda moltissimi enti, ma oltre 2.200 Comuni ne restano tagliati fuori, per via dei disavanzi anche dovuti al riaccertamento dei residui stabilito con la riforma contabile, o per effetto dell'esigua dimensione dell'avanzo disponibile. Tra questi ben 64 città medio grandi (i due terzi circa) e molti enti del Centro e del Sud del Paese.”*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

L'Anci ha pertanto richiesto la liberalizzazione all'utilizzo degli avanzi per fronteggiare l'emergenza sanitaria nazionale, l'art. 109 del decreto legge 18/2020 c.d. «Cura Italia» autorizza i comuni a utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) la riduzione della percentuale minima di accantonamento (oggi al 95%, riducibile al 90% per gli enti in regola con i pagamenti) permetterebbe di disporre di una parte delle risorse accantonate che ammontano a ben 4,7 mld. di euro (previsioni 2019).

La sospensione del pagamento delle quote capitali dei mutui della Cassa depositi e prestiti e anche delle banche – in applicazione di un'intesa siglata con l'ABI da ANCI e UPI – costituisce un rilevante sollievo per ampie fasce di enti locali.

Il 2019 è stato un anno di concreta ripresa degli investimenti degli enti locali, come attestato anche dal DEF 2020. La crisi da COVID-19 sta determinando una battuta d'arresto.

Per sostenere gli investimenti gli enti locali necessitano:

- l'intensificazione dei contributi statali;
- la forte semplificazione degli adempimenti connessi agli affidamenti.

Perdite di gettito sulle entrate proprie dei comuni italiani stimate da Anci:

Tabella 1. Valutazione mancati incassi entrate proprie Comuni

Importi in milioni di euro			Valutazione mancati incassi entrate proprie Comuni (tre fasce di rischio, rispetto a 2019)						
Cat.	Entrate	2018	2019	basso %	basso va	medio %	medio va	alto %	alto va
1. Tributi		32.484	31.444	8,2%	2.566	12,0%	3.769	17,4%	5.469
3. Extratributarie		7.972	8.059	14,3%	1.155	23,4%	1.884	32,9%	2.653
Totale Entrate proprie		40.457	39.503	9,4%	3.721	14,3%	5.652	20,6%	8.122

Il riepilogo (Tabella 1) mostra una valutazione più prudente di perdita di gettito (rischio “basso”) di 3,7 mld. di euro; una valutazione pessimista (rischio “alto”) di oltre 8 mld. di euro; una valutazione intermedia di 5,6 mld. di euro.

L'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha stanziato il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a favore degli enti locali con l'assegnazione di 3 miliardi di euro.

Inoltre ha previsto dei ristori specifici disposti dagli articoli 177, 180 e 181 del dl 34. L'importo di tali ristori specifici (limitatamente a "Imu-alberghi" e "Cosap-pubblici esercizi") è stato considerato, in detrazione, nel riparto dei 3 mld. di euro assegnati ai Comuni a norma dell'art. 106

Occorre sempre tener presente le condizioni di incertezza nelle quali si svolgono le attività connesse al riparto caratterizzano anche la situazione dei singoli Comuni. Soltanto tra qualche mese, ad esempio, sarà disponibile un quadro più chiaro dell'andamento della Tari. La stessa IMU è oggi rappresentata con dati parziali sulla prima rata e solo a settembre inoltrato sarà possibile distinguere le dinamiche del gettito

L'articolo 106 prevede, poi, entro il 30 giugno 2021 una definizione “finale” dell'intervento di ristoro, sulla base della “verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare”. La regolazione prevista a consuntivo sembra riguardare esclusivamente i “rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo”. Tale formulazione, oltre ad escludere un ulteriore

intervento statale – che invece potrebbe rivelarsi necessario – risulta ancora priva di connotati operativi. Appare, da una parte, ragionevole che i rendiconti del 2020 forniscano ulteriori elementi di valutazione; d'altra parte, però, non è affatto immediata l'individuazione di una soluzione tecnica idonea per attivare, ad esercizio 2021 inoltrato, un meccanismo compensativo interno ai comparti degli enti locali beneficiari dell'intervento di sostegno, tenuto anche conto del fatto che una parte delle difficoltà indotte dalla crisi sulle risorse e sugli equilibri degli enti locali potrà avere ripercussioni sensibili sullo stesso 2021. Sotto questo aspetto, piuttosto delicato e complesso, un approccio percorribile potrebbe consistere in una regolazione degli effetti finali che non influenzi per via diretta la competenza 2021, incentrandosi invece sulle componenti libere o oggetto di discrezionale accantonamento dei risultati di amministrazione 2020, da considerare quale riserva da cui attingere per redistribuire nell'anno 2021 gli eventuali ristori in eccesso o in deficit assegnati ai singoli enti nell'anno precedente. Ciò potrà avvenire sulla base di un'apposita normativa, fermo restando che, in ogni caso, l'articolo 187 TUEL permette di applicare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente, quale si configurerebbe un'eventuale necessità di restituzione della quota di fondi di sostegno erogata in eccesso.

Il Decreto-legge agosto destina importanti risorse a favore degli enti territoriali:

In primo luogo, sono stati incrementati i fondi istituiti dal decreto rilancio per far fronte ai minori introiti fiscali, salvaguardare gli equilibri di bilancio e garantire la regolarità dell'azione pubblica a tutti i livelli di governo. In particolare:

1. il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali è stato incrementato di 1,67 miliardi per il 2020 (1.220 milioni per i comuni e 450 milioni per le province e le città metropolitane). Le risorse complessive del fondo enti locali ammontano quindi a 5,17 miliardi (di cui 4,22 miliardi per i comuni);
2. il fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome è stato incrementato di 2,8 miliardi per il 2020 (1,6 miliardi per le Autonomie speciali e 1,2 per le Regioni a statuto ordinario). Le risorse complessive del fondo Regioni sono pari a 4,3 miliardi (2,6 miliardi per le Autonomie speciali e 1,7 per le Regioni a statuto ordinario).

Ulteriori risorse sono state destinate:

1. al ristoro delle minori entrate dell'imposta di soggiorno (300 milioni di euro), della Tosap/Cosap (42 milioni) e dell'IMU (86 milioni);
2. al sostegno del trasporto pubblico locale (400 milioni, il relativo fondo adesso ammonta complessivamente a 900 milioni), al sostegno degli enti locali in deficit strutturale (180 milioni) ed al contenzioso regionale (210 milioni);
3. alla sospensione del pagamento delle quote capitale 2020 dei mutui MEF delle Autonomie speciali (88 milioni), con un intervento già previsto dal 'Cura Italia' per le Regioni a statuto ordinario e gli enti locali.

Infine, sono state rafforzate le misure per gli investimenti:

1. per i comuni è previsto il raddoppio nel 2021 dei contributi assegnati per piccole opere (500 milioni di euro nel 2021) ed il rafforzamento delle misure per contributi per messa in sicurezza edifici e territorio (900 milioni nel 2021 e 1,75 miliardi nel 2022);
2. a favore degli enti locali è previsto l'incremento delle risorse destinate al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva (300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021);
3. per le province e le città metropolitane sono state previste risorse per la messa in sicurezza delle scuole (1,12 miliardi nel periodo 2021-2025) e per la messa in sicurezza di ponti e viadotti (600 milioni nel periodo 2021-2023).

Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Obiettivo di finanza pubblica “legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018)”

Con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), a decorrere dall'anno 2019 non sono più in vigore, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio degli enti locali. In particolare, ai sensi del comma 823 del medesimo articolo 1, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ma, con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, restano in ogni caso fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Come indicato dall'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo;
- c) agli obblighi e alle modalità di monitoraggio del saldo;
- d) agli obblighi e alle modalità di certificazione del saldo;
- e) alle sanzioni per il mancato raggiungimento del saldo;
- f) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1, comma 479, lettera b), della legge n. 232/2016);
- g) alla maggiore capacità assunzionale per i Comuni che rispettino il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate (art. 1, comma 479, lettera d), della legge n. 232/2016);
- h) alla nullità dei contratti elusivi della disciplina del saldo;
- i) al potere della Corte dei conti nel contrasto all'artificioso conseguimento del saldo;
- j) agli spazi finanziari concessi per gli edifici scolastici e per l'impiantistica sportiva (art. 1, comma 485 e seguenti, della legge n. 232/2016).

L'estensione delle regole del patto di stabilità ai comuni ha comportato per tali enti una riduzione di investimenti, in quanto i limiti imposti non consentivano l'utilizzo degli avanzi di amministrazione per le spese in conto capitale e limitavano altresì il ricorso all'indebitamento.

L'audizione ANCI del 15.05.2019 evidenzia una importante informazione, consistente nel fatto che fin dall'introduzione del patto di stabilità interno e fino all'anno 2018 i comuni hanno dato il loro importante contributo al conseguimento del pareggio di bilancio, ciò ha comportato una elevata contrazione degli investimenti, rilevato il fatto che a livello assoluto il peso del comparto comunale sulla spesa totale della pubblica amministrazione sia del 7% , i comuni hanno fatto la loro parte con un risparmio di 9 miliardi euro.

Il Patto di stabilità ha quindi aggiunto vincoli che hanno ridotto le possibilità per gli enti locali di effettuare investimenti, situazione che ha comportato il conseguimento di consistenti avanzi di amministrazione, i vincoli si sono poi progressivamente attenuati solo a partire dal 2016. L'avvio della riforma contabile (2015) e il nuovo Codice degli appalti pubblici (2016) hanno reso necessari adattamenti e riorganizzazioni nei settori finanziari e tecnici dei Comuni, nonché nei rapporti inter-amministrativi, con rallentamenti nei processi di spesa i cui effetti di freno agli investimenti locali non sono ancora interamente smaltiti .

“La valutazione delle risorse disponibili per finanziare investimenti, elaborata dall’IFEL per l’insieme dei Comuni italiani alla luce delle regole finanziarie introdotte dalla Legge di bilancio 2019 anche a seguito delle sentenze 247/2017 e 101/2018 della Corte costituzionale, porta alla quantificazione di un significativo surplus disponibile in un orizzonte pluriennale (su scala nazionale pari a 13 miliardi di euro), basato sulla stima di tre componenti: il fondo pluriennale vincolato (FPV) nel quale si concentrano le risorse a realizzabilità più ravvicinata, gli avanzi sostenuti da una coerente dimensione della cassa e i contributi statali o regionali già ripartiti (assegnati o in via di assegnazione)”.

Infatti grazie alle sopra citate sentenze della Corte costituzionale ora è possibile utilizzare in modo pieno le risorse derivanti dagli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, in quanto entrate valide al fine dell’ottenimento degli equilibri di bilancio.

1.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.2.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO E STRUTTURE		
Superficie: Km ² 11.300		
RISORSE IDRICHE		
Laghi n. 0		Fiumi e torrenti: 4
STRADE		
Statali: km 0	Provinciali: km 9,9	Comunali: km 31,89
Vicinali: km 6	Autostrade: km 0	

1.2.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento 2011	n.	6910
Popolazione residente al 31 dicembre 2019	n.	6812
di cui: Maschi	n.	3312
Femmine	n.	3500
Nuclei familiari	n.	2929
Comunità/Convivenze	n.	1
Popolazione all'1/1/2019	n.	6817
Nati nell'anno	n.	47
Deceduti nell'anno	n.	58
Saldo naturale	n.	-11
Immigrati nell'anno	n.	255
Emigrati nell'anno	n.	249
Saldo migratorio	n.	6
Popolazione al 31/12/2018	n.	6812
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	372
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	550
In forza lavoro l'occupazione (15/29 anni)	n.	935
In età adulta (30/65 anni)	n.	3427
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1528
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2015	Tasso 0,60

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	2016	0,80
	2017	0,68
	2018	0,72
	2019	0,69
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,08
	2016	1,03
	2017	0,98
	2018	1,04
	2019	0,85
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8.000 31/12/2021

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	429	430	408	389	372
In età scuola obbligo (7/14 anni)	539	534	541	536	550
In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)	940	927	942	921	935
In età adulta (30/65 anni)	3541	3524	3536	3465	3427
In età senile (oltre 65 anni)	1443	1446	1468	1506	1528

1.2.3 Economia insediata

L'economia locale, negli anni passati, era caratterizzata dall'industria tessile; in questi ultimi decenni è intervenuta una consistente frammentazione dell'attività produttiva con notevole contrazione della stessa.

Attualmente c'è la tendenza alla terziarizzazione del territorio con lo sviluppo di attività produttive nel campo dell'industria, del commercio, dell'artigianato ed agricoltura che conta ancora all'ultimo censimento n. 33 imprenditori che si dedicano principalmente all'allevamento ed alla coltivazione di mais, grano e foraggio.

La rete dei trasporti è costituita principalmente dalla strada provinciale Torino – Lanzo, la quale con la ferrovia Torino – Ceres forma la via di veloce comunicazione con i comuni vicini ed il capoluogo regionale.

Si riporta di seguito la situazione aggiornata all'anno 2018 delle attività commerciali presenti sul territorio:

Categoria	N. attività
Musei/biblioteche/scuole/associazioni	5
Magazzini senza vendita diretta	16
Distributori di carburanti/impianti sportivi	4
Case di cura e case di riposo	1
Uffici/agenzie/studi professionali	35
Banche	1
Negozi di abbigliamento/calzature/librerie/cartolerie/ferramenta	27
Edicole/farmacie/tabaccai	6
Parrucchieri/barbieri/estetista	12

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Falegnami/idraulici/fabbri/elettricisti	10
Carrozzerie/autofficine/elettrauto	7
Attività industriali con capannoni di produzione	5
Attività artigianali di produzione di beni specifici	21
Ristoranti/trattorie/osterie/pizzerie/pub	5
Mense/birrerie/hamburgerie	2
Bar/caffè/pasticcerie	5
Supermercati/pane e pasta/macellerie/salumi e formaggi/generi alimentari	4
Plurilicenze alimentari o miste	7
Ortofrutta/pescherie/fiori e piante/pizza al taglio	2
Banchi mercato beni durevoli	17
Banchi mercato generi alimentari	12

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

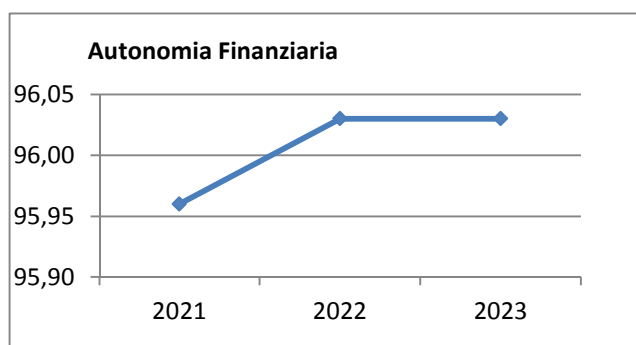
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

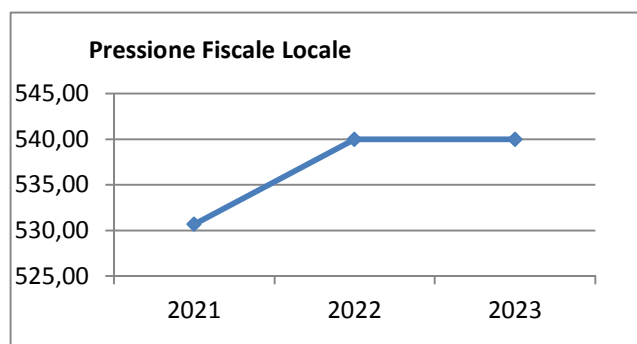
Autonomia Finanziaria	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>	95,96 %	96,03 %	96,03 %
<u>Entrate Correnti</u>			



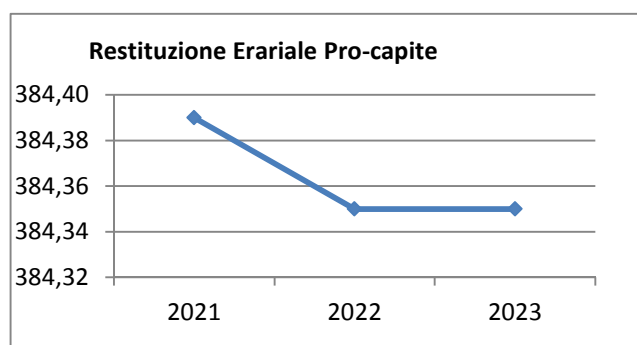
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 530,68	€ 539,97	€ 539,97



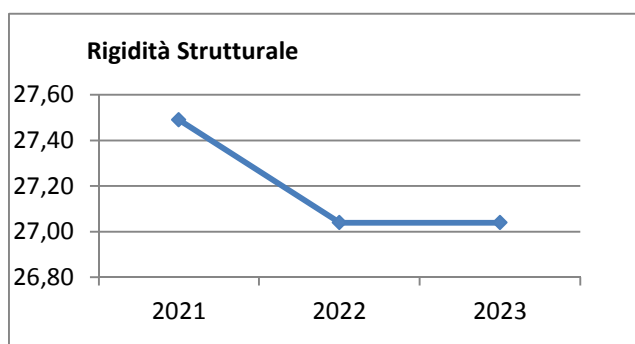
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 384,39	€ 384,35	€ 384,35



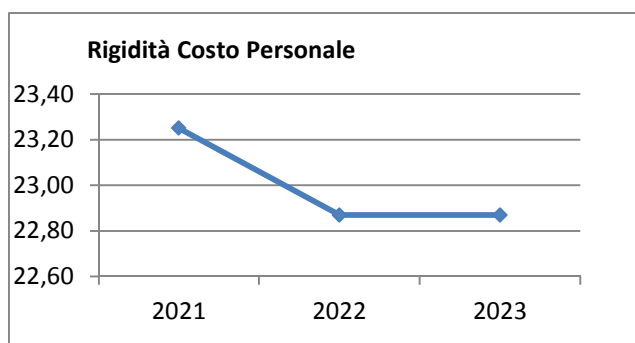
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

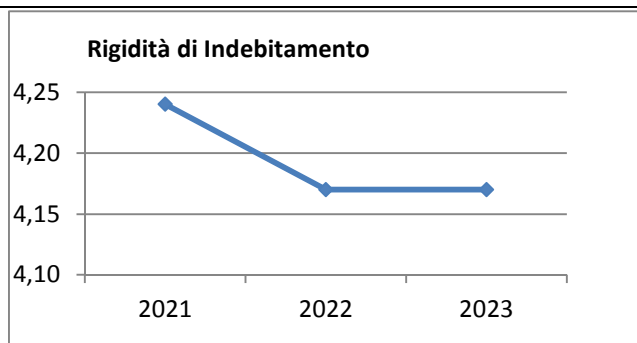
Rigidità strutturale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,49 %	27,04 %	27,04 %



Rigidità costo personale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,25 %	22,87 %	22,87 %



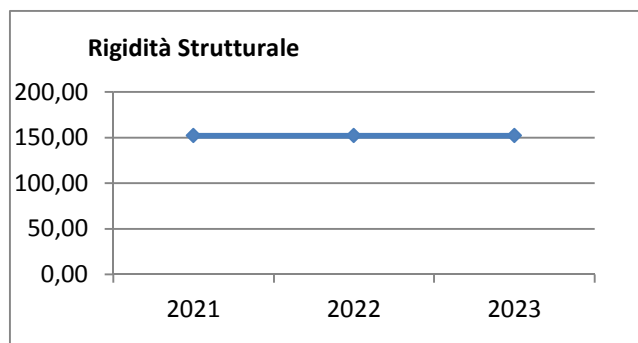
Rigidità indebitamento	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,24 %	4,17 %	4,17 %



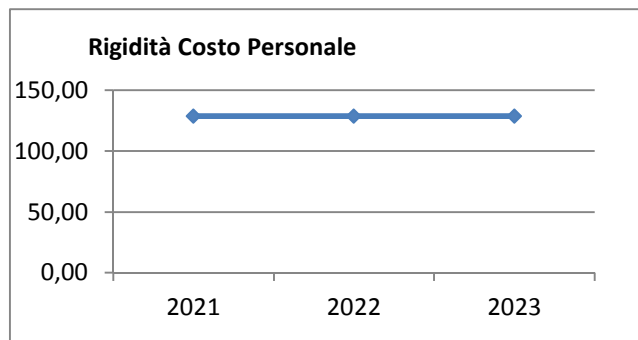
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

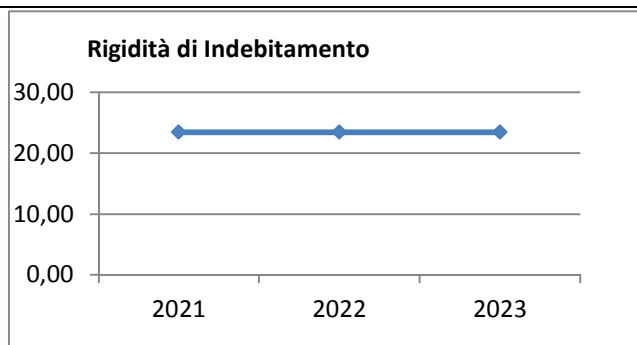
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	152,03 €	152,03 €	152,03 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	128,59 €	128,59 €	128,59 €



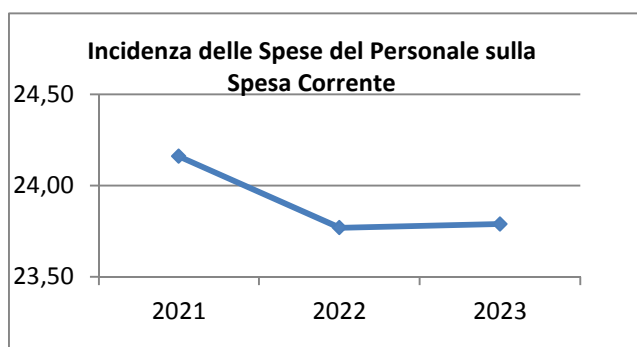
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	23,44 €	23,44 €	23,44 €



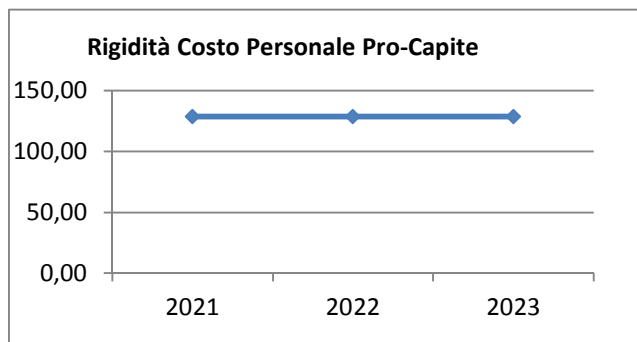
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

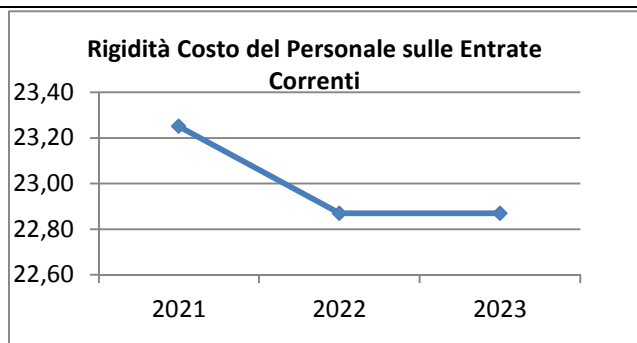
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	24,16 %	23,77 %	23,79 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	128,59 €	128,59 €	128,59 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	23,25 %	22,87 %	22,87 %



2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'Ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'Ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'Ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

IMMOBILI	MQ
Edificio ex scuole Grange	219
Edificio ex scuole Vauda	491
Casa Perotti	661
Sede Associazioni Via Torino 127	1159
Edificio Piazza Vittorio Emanuele 18	602
Edificio annesso alla Cappella di San Vito	447
Ex caserma Vigili del Fuoco	251
Spogliatoi annessi agli impianti sportivi comunali	332
Edifici a servizio del cimitero capoluogo	134
Edifici a servizio del cimitero Grange	51
Nole Forum	1472
Palazzina Sede Comunale	3862
Caserma Vigili del Fuoco e Protezione Civile	1045
Edificio presso Cappella di San Grato	20

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

STRUTTURE SCOLASTICHE	N.	N. POSTI
Scuola Infanzia	1	184
Scuole Primaria	2	294
Scuola Secondaria di 1° grado	1	263

RETI	KM
Rete fognaria nera	4
Rete fognaria mista	10
Rete acquedotto	30
Rete gas	15

TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE	ARE	CA
Superficie totale terreni facenti parte del patrimonio disponibile	506	38

2.2 SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, distinguendo in base alla modalità di gestione: diretta o externalizzata a soggetti esterni.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Servizio mensa scolastica	Externalizzata	Euroristorazione s.r.l.
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni	Externalizzata	Abaco s.p.a.
Servizio raccolta e trasporto rifiuti	Externalizzata	Consorzio CISA
Servizio riscossione TARI	Externalizzata	Consorzio CISA
Servizio trasporto scolastico	Externalizzata	Marietta Aldo
Trasporto disabili alle strutture di cura	Externalizzata	AVSF onlus
Servizio CAF per i cittadini	Externalizzata	Movimento Cristiano Lavoratori
Manutenzione aree verdi	Externalizzata	Fratelli Airaudi s.a.s.
Gestione cimitero e servizio seppellimento salme	Externalizzata	Servizi Cimiteriali Nolesi s.a.s.
Manutenzione fabbricati ed impianti	Externalizzata	Affidamenti vari secondo necessità
Gestione rete informatica	Externalizzata	Net at Work s.r.l.
Pulizia Uffici	Externalizzata	Hotel Quality Solution
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	Externalizzata	Xerox S.p.A.
Manutenzione e gestione impianti di riscaldamento	Externalizzata	NWF service s.r.l.
Servizio pre e post scuola	Externalizzata	Valdocco Società Cooperativa
Servizio sgombero neve	Externalizzata	Fiorito Claudio
Servizio postalizzazione violazioni cds	Externalizzata	Maggioli S.p.a.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto Territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed Enti partecipati

Enti Strumentali Partecipati (art. 11 ter c. 2 D. Lgs.118/2011):

Ente	% Comune di Nole	Maggior anza dei voti	Potere di nomina maggioranz a CdA	Obbligo ripiano perdite in % maggiore a partecipazione	Influenza dominant e per contratto	Capo di un gruppo di amministra zioni pubbliche o di imprese	Gruppo Amministr azione Pubblica
Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	5,22%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	0,67%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Banna Bendola	3,80%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura	5,41%	No	No	No	No	No	Si
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.)	15,90%	No	No	No	No	No	Si
Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3	0,18%	No	No	No	No	No	Si

Società Controllate: non si rileva la presenza di tali enti così come definiti dall'art. 11 quater c. 1 D. Lgs.118/2011;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- o Società Partecipate come definiti dall'art. 11 quinquies c. 1 D. Lgs.118/2011:

Società	% Comune di Nole	Capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese	Motivo di inclusione
Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl	5,25%	No	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali
S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino	0,00011%	Si	presenza del requisito di essere affidataria diretta di servizi pubblici locali

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Nole”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti:

1. Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3;
2. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
3. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
4. Consorzio Banna Bendola;
5. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
6. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.);
7. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
8. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;

sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

1. Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.);
2. Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo;
3. Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura;
4. Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.R.I.S.);
5. Servizi Intercomunali per l'ambiente S.I.A. srl;
6. S.M.A.T. spa Società Metropolitana Acque di Torino;
7. Autorità d'Ambito TO3;

sono escluse dal perimetro di consolidamento:

1. Consorzio Banna Bendola, in quanto i parametri riferiti al bilancio d'esercizio 2018 non superano la soglia di rilevanza;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 10/12/2019 si è provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune di Nole, con riferimento alla situazione al 31.12.2018 - art. 26 c. 11 d.lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100., determinando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Nole alla data del 31/12/2018.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	2.425.611,56	3.074.523,08	3.048.516,34
Fondo cassa al 31/12	2.074.297,06	2.034.046,01	2.841.052,18
Utilizzo di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Ambito	Obiettivi strategici di mandato
SOCIALE	Proseguire gli interventi attivati negli ultimi anni. Attivare lo sportello unico sociale. Interventi a favore degli anziani e disabili.
LAVORO	Sostegno all'inserimento lavorativo. Attivazione strumenti di supporto.
ISTRUZIONE	Asilo nido: Aprire l'asilo nido nell'edificio in corso di ristrutturazione nella ex Scuola Elementare di Frazione Vauda. Ampliamento scuola dell'infanzia: Attuare l'ampliamento della scuola dell'infanzia attualmente insufficiente ad ospitare tutti i bambini e carente rispetto ad alcuni spazi comuni (refettorio e dormitorio). Scuola Primaria: Recuperare spazi per attività culturali e motorie. Scuola Secondaria: Attivare lavori di efficientamento energetico e recupero facciate. Attività scolastiche: Attivare progetti di sostegno alle attività parascolastiche.
AMBIENTE	Museo della Foresta Fossile: Attuare le misure previste nel Piano di Gestione aree SIC. Raccolta rifiuti: Aumentare il livello di raccolta differenziata fino all'80%. Inserire cestini raccolta rifiuti differenziati nelle aree pubbliche e raccoglitori di mozziconi di sigarette.
TERRITORIO	Urbanistica: Proseguire negli interventi di semplificazione e incentivazione delle attività edilizie in centro storico e nuclei antichi. Parchi gioco: Proseguire nell'inserimento di nuove attrezzature. Sicurezza stradale: Attuare la realizzazione delle n. 2 roatorie previste sulla SP2. Allargare il passaggio a livello di via Devesi. Procedere con l'asfaltatura di n. 10 km di strade comunali.
SICUREZZA	Difesa delle persone anziane: proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione. Microcriminalità: Interventi di pattugliamento serale e notturno attraverso la polizia municipale. Illuminazione pubblica: Inserimento di n. 100 nuovi punti luce LED. Videosorveglianza: Portare il numero complessivo di telecamere a 100 ed installare varchi-portali in tutte le strade di accesso al paese, sia nel capoluogo che nelle frazioni.
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Nole Forum: Attuare la riqualificazione energetica e funzionale per consentire lo svolgimento di attività sia sportive che ludiche e ricreative. Ex Municipio: Attuare la ristrutturazione per realizzare il polo culturale del paese. Casa Perotti: Attuare il restauro dell'edificio ed adibirlo ad attività educative e per i giovani, creazione del museo delle fruste con annessa aula multimediale. Parcheggi centro storico: Realizzazione nuovi parcheggi nell'area della Piazza. Ristrutturazione edificio ex scuole Frazione Grange: Attuare la riqualificazione funzionale e creare un salone polivalente per la realizzazione di iniziative aggregative.
COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA	Creare percorsi commerciali e migliorare le aree di sosta con uso temporaneo degli spazi.
CULTURA E SPORT	Ampliamento delle attività della biblioteca. Attuare il percorso culturale che coinvolga luoghi di culto, naturalistici e storici di tutto il territorio nolese.
SERVIZI COMUNALI	Servizi online: Proseguimento nella gamma di servizi offerti ai cittadini attraverso il sito internet del Comune. Trasparenza e partecipazione: Realizzazione di incontri aperti con cadenza periodica con la popolazione di capoluogo e frazioni.
ENTE MORALE PIOVANO RUSCA	Proseguimento del sostegno e realizzazione area di svago quale luogo di incontro tra anziani e bambini.

4. LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, - quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

5. PIANIFICAZIONE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)

La Legge 06.11.2012, n. 190 e s.m.i all'articolo 1, comma 8, dispone che l'organo politico su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione

Il Comune di Nole entro il prossimo 31 gennaio aggiorna il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nell'ambito dell'adozione del Documento Unico di Programmazione, il Consiglio Comunale è coinvolto direttamente nella definizione di principi generali e degli obiettivi a cui si deve ispirare l'attività di prevenzione della corruzione e tutela della legalità, principi e obiettivi a cui il RTPC (Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione) deve attenersi nell'espletamento delle funzioni di competenza.

Richiamate al riguardo le deliberazioni ANAC n. 12/2015 e 831/2016 dalle quali emerge che:

- gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;
- già l'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come novellato dall'art. 10 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali. In tal caso, ad esempio, può darsi come indicazione quella di pubblicare “dati ulteriori” in relazione a specifiche aree a rischio;
- altri obiettivi strategici, desumibili dalle deliberazioni ANAC in precedenza citate, vanno individuati:
 - nella informatizzazione e digitalizzazione dei processi specie per quanto riguarda le aree a più elevato rischio,
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione delle procedure
 - nella omogeneizzazione e standardizzazione della modulistica al fine di favorire, da un lato la semplificazione delle attività e, dall'altro lato i controlli e i monitoraggi sulle attività medesime
 - nella tracciabilità dei processi decisionali, specie nelle aree a più elevato rischio di corruzione.

IL COMUNE DI NOLE:

- a. rimarca il proprio impegno a perseguire il contrasto della corruzione e la promozione della legalità a livello decisionale, organizzativo e nel concreto espletamento delle funzioni di competenza;
- b. conferma l'impegno alla diffusione della cultura della legalità, al coinvolgimento attivo della cittadinanza anche mediante tavoli di confronto, incontri formalizzati e altri momenti strutturati di dialogo e partecipazione;
- c. fa propria la definizione di “corruzione” che non si limita al complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, estendendosi invece a tutti i fenomeni di “cattiva amministrazione” ossia di assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale perché condizionate impropriamente dalla cura di interessi particolari;
- d. riconosce il carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione, conformando di conseguenza a questo principio ogni strategia o intervento organizzativo, e garantendo la più ampia coerenza tra il PTPC, il Piano della Performance e gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente;
- e. individua modalità atte a potenziare il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico sia in fase di formazione che di attuazione del Piano, perseguendo la piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione e delle misure organizzative necessarie;
- f. attua la nuova disposizione che prevede l'accorpamento delle figure di Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione in una unica (il RPTC), individuato nel Segretario Generale, a cui viene garantita la posizione di indipendenza rispetto all'organo di indirizzo, assicurando che il RPTC possa svolgere il suo delicato compito in modo imparziale, al riparo da possibili influenze o ritorsioni;

- g. precisa che il monitoraggio in corso d'anno sull'attuazione di misure e azioni previste nel PTPC sia progressivamente esteso a tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare tempestivamente eventuali rischi emergenti e prevedere un progressivo affinamento dei criteri di analisi e ponderazione del rischio;
- h. conferma la validità delle attuali impostazioni della gestione della prevenzione della corruzione e dell'illegalità;
- i. prevede il completamento della mappatura dei processi comunali, e l'estensione dell'attività di analisi organizzativa ora in corso;
- j. assicura la necessaria correlazione tra il PTPC e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure che verranno previste nel PTPC 2019-2021 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti/responsabili P.O. responsabili delle misure stesse;
- k. promuove ed aderisce a forme di collaborazione intercomunale e sovracomunale volte alla predisposizione e attuazione di strumenti sempre più efficaci e diffusi di contrasto all'illegalità nella pubblica amministrazione, ricerca e sollecita la necessaria collaborazione dell'Ufficio Territoriale di Governo – Prefettura di Torino, che in base alla normativa anticorruzione, è tenuto a supportare gli enti locali in tale attività.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Spesa</i>
INFORMATIZZAZIONE E SERVIZI COMUNALI - HARDWARE	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
INFORMATIZZAZIONE E SERVIZI COMUNALI - SOFTWARE	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	4.500,00	4.000,00	13.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA INFANZIA	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	4.500,00	4.000,00	13.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	4.500,00	4.000,00	13.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	- Entrate proprie - OO.UU.	8.800,00	8.000,00	8.000,00	24.800,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00
SISTEMAZIONE AREE VERDI	- Entrate proprie - OO.UU.	8.000,00	4.000,00	4.000,00	16.000,00
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	4.500,00	4.000,00	13.500,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA INFANZIA	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	2.500,00	2.500,00	8.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA PRIMARIA	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	2.500,00	2.500,00	8.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA SECONDARIA	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	2.500,00	2.500,00	8.000,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

ACQUISTO ARREDI PER UFFICI COMUNALI	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
RESTITUZIONE OO.UU.	- Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTO SOMMA PER INTERVENTI RELATIVI EDIFICI CULTO L.R. 15/89	- Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E AMPLIAMENTO CIMITERIO	- Entrate proprie - Concessione Loculi	20.000,00	10.000,00	10.000,00	40.000,00
RETROCESSIONE LOCULI	- Entrate proprie - Concessione Loculi	10.000,00	8.000,00	8.000,00	26.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

IMU E TASI

La legge di Bilancio 2020 ha riformato la fiscalità locale attraverso l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'imposta municipale propria (IMU), introdotta a partire dal 2012 in sostituzione dell'ICI, e il tributo per i servizi indivisibili (TASI), introdotto a partire dal 2014. L'abolizione della TASI comporta l'eliminazione della quota dovuta dagli inquilini, i quali finora erano tenuti a versare una quota del 30% del tributo, mentre la restante parte restava a carico dei proprietari. Dal 2020 i proprietari di abitazioni date in affitto dovranno invece corrispondere il 100% della nuova IMU.

TARIP (Tariffa Puntuale – in vigore dal 01/01/2019)

Nell'ambito delle misure volte alla revisione sostanziale dei metodi di incentivazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il metodo di calcolo della TARI a "coefficienti" con la "tariffa puntuale", prevedendo il calcolo della parte variabile della tariffa attraverso la rilevazione delle esposizioni di rifiuti per singola utenza, con decorrenza dal 01/01/2019.

L'Ente ha approvato i seguenti atti:

- ✓ Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 05/12/2017 con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Nole ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A. per l'attivazione del "Sistema di Tariffazione Puntuale";
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti in modalità puntuale (TARIP – tariffa puntuale) che, con decorrenza 01/01/2019, sostituisce ed abroga integralmente il regolamento per l'applicazione della TARI;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 05/06/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Albo Comunale Compostatori, finalizzato al riconoscimento della riduzione della TARIP secondo la quota di riduzione prevista in tale regolamento.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Si prevede di mantenere invariate per il triennio le aliquote per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F., differenziate e progressive per scaglioni di reddito imponibile, così come di seguito riportate:

➤ da 0 a 15.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,50 %
➤ da 15.000,01 a 28.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,60 %
➤ da 28.000,01 a 55.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,70 %
➤ da 55.000,01 a 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,79 %
➤ oltre 75.000,00	€ di reddito imponibile aliquota	0,80 %

Per l'anno 2020 la soglia dell'esenzione per l'imposizione dell'imposta è stata pari ad € 10.000,00 annui. Si prevede di mantenerla invariata per il triennio 2021/2023.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

TOSAP

1. OCCUPAZIONI PERMANENTI (art. 44)

La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO							
	graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42 comma 3							
	C A T E G O R I E							
	I		II		III		IV	
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,44
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lettera c)	6,51	6,51	6,35	6,35	6,24	6,24	6,19	6,19
Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54
Passi carrabili (comma 3) (Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Passi carrabili costruiti direttamente dal comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (comma 9)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10)	5,86	5,86	5,70	5,70	5,62	5,62	5,54	5,54
Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq 10. (comma 8)	9,77	9,77	9,49	9,49	9,36	9,36	9,22	9,22
Occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate. La tassa è commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati (comma 12)	19,53	19,53	18,98	18,98	18,71	18,71	18,44	18,44

Le superfici eccedenti i 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5, primo periodo)

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

2. OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45)

La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:

DESCRIZIONE	Misure di riferimento della tariffa	TARIFFA PER METRO QUADRATO							
		graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42 comma 3							
		C A T E G O R I E							
		I		II		III		IV	
		Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
Occupazioni del suolo (comma 2, lettera a)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2, lettera c)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazione con tende e simili (comma 3)	Giornaliera	0,39	0,39	0,36	0,36	0,33	0,33	0,23	0,23
	Oraria 07:00 - 14:00	0,04	0,04	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto (comma 5, primo periodo)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni poste in essere con installazione di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20
	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonchè con funivie e seggiovie (comma 5, secondo periodo)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	10,73	10,73
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal Comune (comma 6)	Giornaliera	1,31	1,31	1,20	1,20	1,09	1,09	0,98	0,98
	Oraria 07:00 - 14:00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,10	0,10	0,09	0,09
	Oraria 14:00 - 20:00	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05	0,04	0,04
	Oraria 20:00 - 07:00	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia (comma 6 - bis)	Giornaliera	0,65	0,65	0,60	0,60	0,55	0,55	0,49	0,49
	Oraria 07:00 - 14:00	0,06	0,06	0,06	0,06	0,05	0,05	0,05	0,05
	Oraria 14:00 - 20:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7)	Giornaliera	0,26	0,26	0,24	0,24	0,22	0,22	0,20	0,20
	Oraria 07:00 - 14:00	0,03	0,03	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02
	Oraria 14:00 - 20:00	0,02	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
	Oraria 20:00 - 07:00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

- Per le occupazioni di durata non inferiore a quindici giorni la tariffa è ridotta in misura del 25% (comma 1).
- Le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente, la tassa viene riscossa, mediante convenzione, con tariffa ridotta del 50% (comma 8).
- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorché uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario, aumentata del 20% (art. 2, comma 2).
- Le superfici eccedenti 1000 metri quadrati sono calcolate in ragione del 10% (art. 42, comma 5).
- Per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a 100 mq, del 25% per la parte eccedente 100 mq e fino a 1000 mq, del 10% per la parte eccedente 1000 mq (art. 42, comma 5).

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

3. OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO (art. 47 del D.Lgs. 507/93 e art. 18 della Legge 488/99)

3.a) Occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali ai servizi medesimi

- Per ogni utente: *Tassa annuale unitaria*

Tariffa 2018	Tariffa 2019
0,78	0,78

3.b) Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti da chiunque realizzati per la fornitura di energia, combustibile, acqua, comunque necessari per il funzionamento degli impianti tecnologici al servizio delle residenze ed impianti produttivi o per l'irrigazione delle aree di pertinenza degli stessi indipendente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime

Tassa annuale forfettaria

1° categoria	27,12	27,12
2° categoria	26,03	26,03
3° categoria	24,95	24,95
4° categoria	23,87	23,87

3.c) Occupazioni con seggiovie e funivie (comma 3)

===	===	===
-----	-----	-----

3.d) Il contributo, una volta tanto, nelle spese di costruzione di gallerie sotterranee per il passaggio delle condutture, dei cavi e degli impianti, viene determinato nella misura del 50% delle spese complessive sostenute dal comune (comma 4)

3.e) Occupazioni aventi carattere temporaneo (comma 5)

La tassa, in deroga al disposto dell'art. 45, viene determinata, in misura forfettaria, come dal prospetto che segue:

TARIFFA	T A S S A F O R F E T T A R I A															
graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, c. 3	OCCUPAZIONI FINO A UN CHILOMETRO LINEARE								OCCUPAZIONI SUPERIORI AL CHILOMETRO LINEARE							
	DURATA DELL'OCCUPAZIONE								DURATA DELL'OCCUPAZIONE							
CATEGORIE	FINO A 30 GIORNI		DA 31 A 90 GIORNI		DA 91 A 180 GIORNI		SUPERIORE A 180 GIORNI		FINO A 30 GIORNI		DA 31 A 90 GIORNI		DA 91 A 180 GIORNI		SUPERIORE A 180 GIORNI	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
I	14,10	14,10	18,33	18,33	21,15	21,15	28,20	28,20	21,15	21,15	27,50	27,50	31,73	31,73	42,30	42,30

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

II	13,02	13,02	16,92	16,92	19,53	19,53	26,03	26,03	19,53	19,53	25,38	25,38	29,29	29,29	39,05	39,05
III	11,94	11,94	15,51	15,51	17,90	17,90	23,87	23,87	17,90	17,90	23,27	23,27	26,85	26,85	35,80	35,80
IV	10,85	10,85	14,10	14,10	16,27	16,27	21,70	21,70	16,27	16,27	21,15	21,15	24,41	24,41	32,54	32,54

4. DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (art. 48, commi da 1 a 6)

Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA' Dove sono situati gli impianti	TASSA ANNUALE			
	Per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3.000 litri		Per ogni 1.000 litri o frazione superiore a 3.000 litri	
	Tariffa 2018	Tariffa 2019	Tariffa 2018	Tariffa 2019
a) Centro abitato	32,54	32,54	6,51	6,51
b) Zona limitrofa	29,83	29,83	5,97	5,97
c) Sobborghi e zone periferiche	27,12	27,12	5,43	5,43
d) Frazioni	24,41	24,41	4,89	4,89

5. IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art. 48, comma 7)

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA'	TASSA ANNUALE	
Dove sono situati gli apparecchi	Tariffa 2018	Tariffa 2019
a) Centro abitato	10,85	10,85
b) Zona limitrofa	9,77	9,77
c) Sobborghi e zone periferiche	8,14	8,14
d) Frazioni	8,14	8,14

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507

Art. 49 – Esenzioni

1. Sono esenti dalla tassa:

- a) Le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, Comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da Enti Pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) Le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di provata pertinenza, le aste delle bandiere;
- c) Le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- d) Le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
- e) Le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima;
- f) Le occupazioni di aree cimiteriali;
- g) Gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap.

Le entrate da servizi

Le tariffe dei servizi in vigore sono le seguenti:

Tariffe di utilizzo del centro polivalente comunale “NOLE FORUM” di Via Devesi:

- € 280,00 giornaliero per manifestazioni promosse da Associazioni o privati che non prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 400,00 giornaliero per manifestazioni svolte da Associazioni o privati che prevedano il pagamento di un biglietto d'ingresso;
- € 8,00 tariffa oraria per le attività sportive e culturali ripetitive svolte nella struttura

Oltre al pagamento delle suddette tariffe, gli utilizzatori della struttura devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi (gas, riscaldamento ed energia elettrica) per il periodo di utilizzo, così stabilite:

- rimborso per consumo gas/riscaldamento: € 1,00 al MC
- rimborso per consumo energia elettrica: € 0,30 al Kw

Come previsto dal regolamento di gestione del Nole Forum, le Associazioni che utilizzano la struttura per iniziative patrocinate sono esentate dal pagamento del canone di utilizzo e dal pagamento delle spese per consumi (gas ed energia elettrica). In caso di consumi eccedenti 150 MC e 150 Kw devono provvedere al rimborso delle spese di gestione relative ai consumi per il periodo di utilizzo.

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 200,00 che viene restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala incontri situata al piano terra edificio “Casa delle Associazioni Don Michelangelo Chiaretta”:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività riservate ai soli soci (assemblee direttive): € 5,00
- associazioni con sede legale o operativa in Nole per attività di tipo continuativo con un minimo di 5 incontri: € 5,00 ad incontro

Alla consegna delle chiavi è richiesta una cauzione dell'importo di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

Tariffe di utilizzo sala consiliare Via Devesi n. 14:

- associazioni di Nole con sede legale o operativa in Nole: € 10,00/€ 20,00 con riscaldamento
- altre associazioni: €15,00/€30,00 con riscaldamento

In caso di utilizzo dei locali della Casa delle Associazioni e della sala consiliare viene richiesto il versamento di una cauzione di € 50,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti dell'Ente.

L'utilizzo della sala consiliare è gratuito nei seguenti casi:

- per lo svolgimento di attività istituzionali collegate al mandato amministrativo promosse dai gruppi politici presenti in Consiglio Comunale;
- per manifestazioni o attività patrocinate dalla Giunta Comunale;
- per assemblee sindacali del personale in servizio dell'amministrazione comunale o per iniziative per il pensionamento.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tariffe per il peso pubblico:

Pesate	Importo
Da 0 a 2000 kg	€ 1,00
Da 2000 a 5000 kg	€ 1,50
Da 5000 a 10000 kg	€ 2,00
Da 10000 a 15000 kg	€ 2,50
Da 15000 a 20000 kg	€ 3,00
Da 20000 a 40000 kg	€ 4,00
Da 40000 a 60000 kg	€ 5,00

Tariffe per la mensa scolastica:

a)	mensa scolastica scuola materna	€ 4,90	a pasto (residenti)
b)	mensa scolastica scuola materna	€ 5,25	a pasto (non residenti)
c)	merenda	€ 0,35	se usufruita
d)	mensa scolastica scuola elementare	€ 4,90	a pasto (residenti)
e)	mensa scolastica scuola elementare	€ 5,25	a pasto (non residenti)
f)	mensa scolastica scuola media	€ 5,00	a pasto (residenti)
g)	mensa scolastica scuola media	€ 5,50	a pasto (non residenti)
h)	mensa dipendenti comunali	€ 1,90	a pasto

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 30 % per il terzo figlio e del 40% per il quarto figlio.

Tariffe per il centro estivo:

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

– utenti residenti	€ 80,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 40,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;

utenti della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado diversamente abili:

– utenti residenti	€ 100,00	a settimana;
– utenti non residenti	€ 200,00	a settimana;
– utenti residenti a tempo parziale	€ 50,00	a settimana;
– utenti non residenti a tempo parziale	€ 100,00	a settimana.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Tariffe pre e post scuola:

tipologia utenti	tariffa mensile per servizio	mese di settembre per il servizio	mese di dicembre per il servizio	mese di giugno per il servizio
Residenti materna	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 20,00
Non residenti materna	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 28,50
Residenti elementare	€ 20,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00
Non residenti elementare	€ 28,50	€ 21,00	€ 21,00	€ 14,00

Tariffe utilizzo palestre comunali:

Palestra Via Genova – con decorrenza dal 01/09/2017:

- € 4,00 all'ora per corsi di promozione sportiva riferiti a ragazzi della scuola dell'obbligo
- € 9,00 all'ora per società sportive con sede in Nole
- € 13,00 all'ora per corsi amatoriali o società aventi sede in altro Comune

Palestra Via Martiri della Libertà:

Il concessionario a.s. Basket Nole applica le seguenti tariffe per l'utilizzo della stessa da parte di altri enti o associazioni:

- € 12/ora per le associazioni di Nole oltre spese di pulizia
- € 16/ora per le associazioni extra comune oltre spese di pulizia

Campo sportivo comunale:

A partire dalla stagione calcistica 2018-2019, le tariffe stagionali da applicarsi da parte degli uffici comunali per l'utilizzo del Campo Sportivo di Via Volontari del Sangue da parte Società e Associazioni Sportive, sono le seguenti:

- € 1.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società nolesi oltre IVA in misura di legge
- € 5.000,00 per ciascuna stagione calcistica per società non nolesi oltre IVA in misura di legge

Alla consegna delle chiavi si deve provvedere al pagamento di una cauzione dell'importo di € 100,00 che sarà restituita dopo aver saldato l'eventuale debito nei confronti del Comune;

Il versamento della quota per l'uso deve essere corrisposto in due rate e in caso di mancata corresponsione del dovuto, si provvede al ritiro delle chiavi con la trattenuta della cauzione;

Criteri di utilizzo:

- per l'utilizzo del campo sportivo è data priorità alle Società/Associazioni Calcistiche Nolesi
- ogni Società può al massimo usufruire del campo per n. 3 squadre
- ogni Squadra può usufruire del campo per n. 2 allenamenti settimanali
- ogni Società può usufruire del campo per n. 2 partite settimanali
- se il Campo è già utilizzato da n. tre squadre non è più concedibile ad altre squadre e per altre Società.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Dimostrazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, il cui totale è pari al 81,47%:

SERVIZIO	ENTRATE PREV.	SPESE PREV.	% COPERTURA
Centro estivo	10.000,00	14.500,00	68,97
Palestre comunali e scolastiche	6.000,00	20.000,00	30,00
Mense	310.000,00	355.300,00	87,25
Peso pubblico	500,00	500,00	100,00
Pre e post scuola	15.000,00	23.800,00	63,03
Uso locali comunali	15.000,00	20.000,00	75,00
Campo sportivo comunale	1.220,00	5.000,00	24,40

Sono approvate inoltre le seguenti tariffe, non ricadenti nei servizi a domanda individuale:

Tariffe per il trasporto scolastico:

tipologia utenti	tariffa mensile	Mese di settembre	Mese di dicembre	Mese di giugno
residenti	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00
non residenti purché nella tratta di percorrenza dello scuolabus	€ 48,50	€ 32,50	€ 32,50	€ 16,00
Non residenti e fuori territorio	€ 67,00	€ 44,50	€ 44,50	€ 22,50

Per i nuclei familiari residenti in Nole che abbiano più figli utenti di detto servizio una riduzione del 10% per il secondo figlio e del 30% per il terzo figlio.

Le fasce ISEE per l'applicazione della riduzione delle tariffe di contribuzione sono le seguenti:

- Fascia ISEE da 0 a 2.500,00 euro annui con riduzione 65% della tariffa base. Nell'ambito della presente fascia sono ESENTI gli utenti in situazione di grave disagio economico attestato dai servizi sociali.
- Fascia ISEE da 2.501,00 a 6.000,00 euro annui con riduzione del 50% della tariffa base;
- Fascia ISEE da 6.001,00 a 8.000,00 euro annui con riduzione del 35% della tariffa base;
- Fascia ISEE oltre 8.000,00 euro annui – nessuna riduzione tariffa.

Tariffe per i servizi cimiteriali:

- Tumulazione di feretri in loculo normale	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in loculo longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia	€ 150,00
- Tumulazione di feretri in tomba di famiglia – longitudinale	€ 200,00
- Tumulazione di urne in celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Tumulazione di feretri in cripta	€ 250,00
- Estumulazione straordinaria da loculo	€ 300,00
- Estumulazione straordinaria da celletta ossario/cineraria	€ 100,00
- Esumazione straordinaria	€ 300,00
- Esumazione ed estumulazione ordinaria	€ 200,00
- Inumazione feretro e/o resti	€ 200,00

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione
delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e
obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	61.400,00	61.400,00	61.400,00
		cassa	91.588,29		
	2-Segreteria generale	comp	627.153,00	627.153,00	627.153,00
		cassa	805.996,47		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		cassa	56.876,80		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	60.224,00	60.224,00	60.224,00
		cassa	85.173,45		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		cassa	94.701,51		
	6-Ufficio tecnico	comp	238.887,00	238.887,00	238.887,00
		cassa	315.907,31		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	67.775,00	67.775,00	67.775,00
		cassa	81.711,80		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	68.037,00	68.037,00	68.037,00
		cassa	102.234,13		
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 1	comp	1.212.976,00	1.212.976,00	1.212.976,00
		cassa	1.634.189,76		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	330.099,00	330.075,00	330.075,00
		cassa	446.854,63		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	330.099,00	330.075,00	330.075,00
		cassa	446.854,63		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		cassa	40.605,53		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	123.000,00	123.000,00	123.000,00
		cassa	176.119,41		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	416.300,00	415.300,00	415.300,00
		cassa	622.248,44		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7-Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	Totale Missione 4	comp	569.300,00	568.300,00	568.300,00
		cassa	840.473,38		
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.950,00	7.950,00	7.950,00
		cassa	7.950,00		
	Totale Missione 5	comp	7.950,00	7.950,00	7.950,00
		cassa	7.950,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	36.600,00	36.600,00	36.600,00
		cassa	71.548,04		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	36.600,00	36.600,00	36.600,00
		cassa	71.548,04		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	59.000,00	59.000,00	59.000,00
		cassa	88.568,20		
	3-Rifiuti	comp	601.500,00	601.500,00	601.500,00
		cassa	933.416,52		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	5.607,59		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	664.500,00	664.500,00	664.500,00
		cassa	1.027.592,31		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	254.950,00	254.950,00	254.950,00
		cassa	355.690,24		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	254.950,00	254.950,00	254.950,00
		cassa	355.690,24		
	1-Sistema di protezione civile	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	12.273,21		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	10.500,00	10.500,00	10.500,00
		cassa	12.273,21		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	61.039,00	61.039,00	61.039,00
		cassa	74.938,76		
	3-Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	222.500,00	222.500,00	222.500,00
		cassa	246.488,86		
	5-Interventi per le famiglie	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.823,50		
13-Tutela della salute	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	28.675,00	28.675,00	28.675,00
		cassa	36.366,24		
	Totale Missione 12	comp	314.214,00	314.214,00	314.214,00
		cassa	360.617,36		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

14-Sviluppo economico e competitività	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.232,94		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.232,94		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	23.800,88		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		cassa	23.800,88		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	29.714,23		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	29.714,23		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		cassa	18.171,20		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		cassa	18.171,20		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	30.107,43		
	Totale Missione 17	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		cassa	30.107,43		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	32.787,80	32.788,29	32.788,29
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	39.649,85	39.649,85	39.649,85
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	15.241,49	3.865,00	3.865,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	87.679,14	76.303,14	76.303,14
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	61.255,00	61.255,00	61.255,00
		cassa	61.255,00		
	Totale Missione 50	comp	61.255,00	61.255,00	61.255,00
		cassa	61.255,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.629.523,14	3.617.123,14	3.617.123,14
		cassa	4.926.470,61		

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2019	2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4,63	3.495,44
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	200,57	2.298,24
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.124,00	2.562,00
9	Altre	104,39	972,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.433,59	9.327,73
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	8.208.851,98	7.957.935,97
1.1	Terreni	28.936,00	28.936,00
1.2	Fabbricati	1.218.150,52	1.193.873,44
1.3	Infrastrutture	6.929.808,66	6.720.122,53
1.9	Altri beni demaniali	31.956,80	15.004,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	9.328.773,82	9.372.342,61
2.1	Terreni	519.244,55	519.244,55
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.044.476,09	8.247.062,79
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	62.550,12	66.523,57
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	183.905,42	141.983,68
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	88.653,50	71.899,66
2.7	Mobili e arredi	295.220,18	224.593,54
2.8	Infrastrutture	25.000,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	109.723,96	101.034,82
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	143.306,37	36.779,19
	Totale immobilizzazioni materiali	17.680.932,17	17.367.057,77
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.686.365,76	17.376.385,50

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	118.800,00	93.500,00	91.500,00
	- OO.UU. :	88.800,00	75.500,00	73.500,00
	- Concessione Loculi :	30.000,00	18.000,00	18.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.638.324,95	3.589.398,67	3.589.398,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		3.769.781,14	3.833.100,14	3.833.099,14
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.452.452,95	3.449.389,67	3.449.389,67
<i>di cui:</i>		3.668.159,14	3.727.723,14	3.723.827,14
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		39.649,85	39.649,85	39.649,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	185.872,00	140.009,00	140.009,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		101.622,00	105.377,00	109.272,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

conto capitale				
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.000.000,00	200.000,00	200.000,00
		118.800,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	800.000,00	200.000,00	200.000,00
		118.800,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

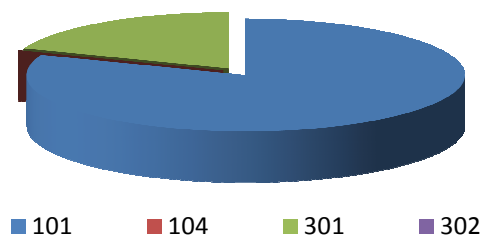
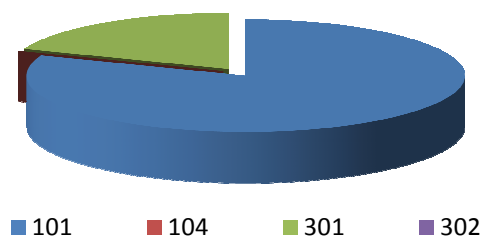
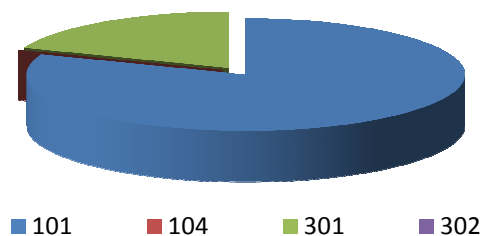
Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	68.792,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.872.715,69	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	441.893,57	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	2.841.052,18	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.539.902,56	previsione di competenza	2.602.593,40	2.620.417,00	2.620.136,00	2.620.135,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	97.880,76	previsione di cassa	3.210.085,88	4.160.319,56		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	1.465.503,35	previsione di competenza	296.688,80	152.131,64	152.131,64	152.131,64
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.974.793,30	previsione di cassa	362.146,65	250.012,40		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	457.485,98	previsione di competenza	1.130.612,18	997.232,50	1.060.832,50	1.060.832,50
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	533.485,98	previsione di cassa	2.485.040,07	2.462.735,85		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	577.440,49	previsione di competenza	8.171.230,31	118.800,00	93.500,00	91.500,00
			previsione di cassa	8.844.322,43	3.014.568,30		
			previsione di competenza	416.144,57	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	873.630,55	457.485,98		
			previsione di competenza	492.144,55	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	949.630,53	533.485,98		
			previsione di competenza	1.169.000,00	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
			previsione di cassa	1.255.518,00	1.740.940,49		
	TOTALE TITOLI	7.646.492,42	previsione di competenza	14.278.413,81	5.052.081,14	5.090.100,14	5.088.099,14
			previsione di cassa	17.980.374,11	12.619.548,56		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.646.492,42	previsione di competenza	16.661.815,07	5.052.081,14	5.090.100,14	5.088.099,14
			previsione di cassa	20.821.426,29	12.619.548,56		

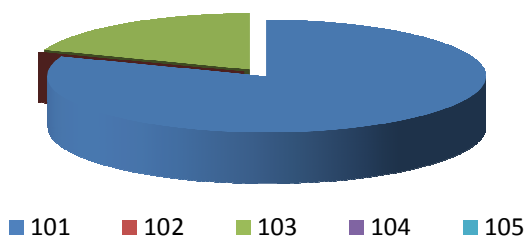
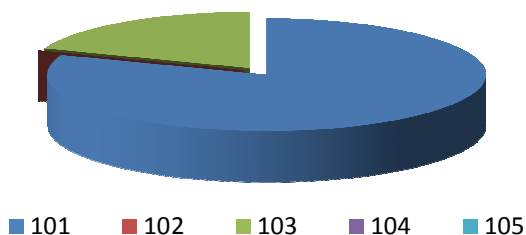
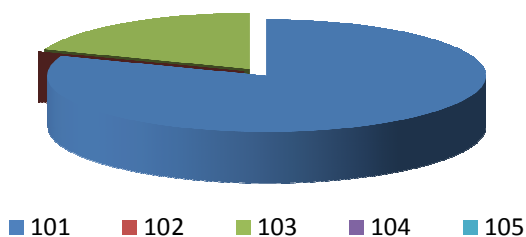
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.117.500,00	2.117.500,00	2.117.500,00
		cassa	3.485.965,44		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	502.917,00	502.636,00	502.635,00
		cassa	674.354,12		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.620.417,00	2.620.136,00	2.620.135,00
		cassa	4.160.319,56		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**

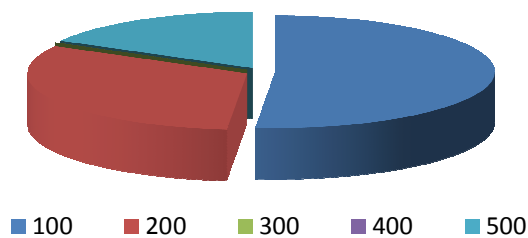
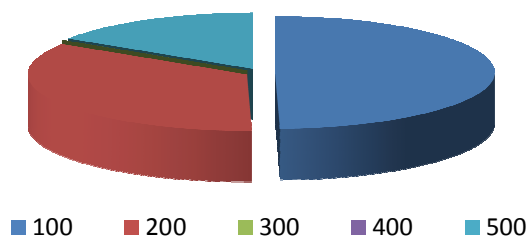
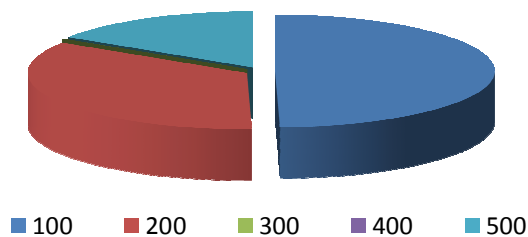
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	122.750,00	122.750,00	122.750,00
		cassa	191.249,12		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	29.381,64	29.381,64	29.381,64
		cassa	58.763,28		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			152.131,64	152.131,64	152.131,64
		cassa	250.012,40		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**

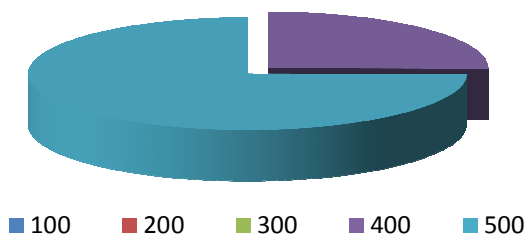
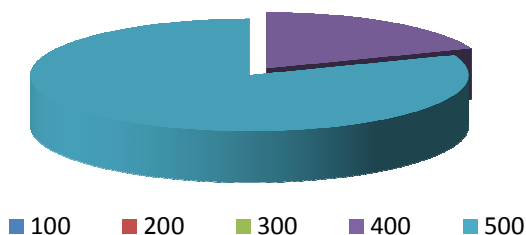
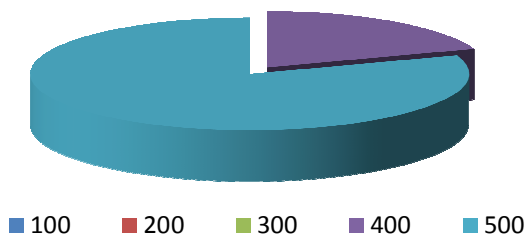
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	513.100,00	526.600,00	526.600,00
		cassa	614.360,90		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	315.050,00	365.150,00	365.150,00
		cassa	791.751,76		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	14,50	14,50	14,50
		cassa	14,50		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	169.018,00	169.018,00	169.018,00
		cassa	1.056.558,69		
TOTALI TITOLO		comp	997.232,50	1.060.832,50	1.060.832,50
		cassa	2.462.735,85		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	764.588,24		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.131.180,06		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	30.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	30.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	88.800,00	75.500,00	73.500,00
		cassa	88.800,00		
TOTALI TITOLO		comp	118.800,00	93.500,00	91.500,00
		cassa	3.014.568,30		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	457.485,98		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	457.485,98		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.000,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	457.485,98		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	533.485,98		

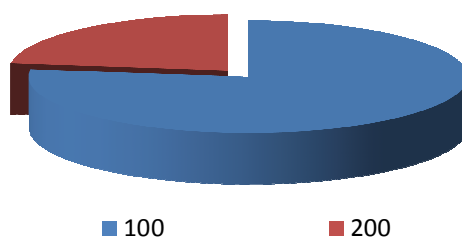
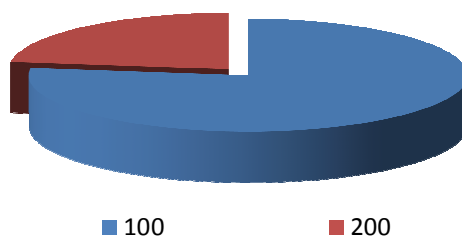
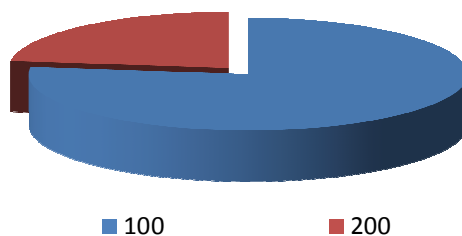
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non si prevede di ricorrere ad anticipazione di tesoreria nel triennio.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
100	Entrate per partite di giro	comp	896.500,00	896.500,00	896.500,00
		cassa	1.434.856,68		
200	Entrate per conto terzi	comp	267.000,00	267.000,00	267.000,00
		cassa	306.083,81		
	TOTALI TITOLO	comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		cassa	1.740.940,49		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2023)**

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2021-2023 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.236.171,00	1.267.671,00	1.267.671,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.515.103,44		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	330.111,00	336.925,00	336.925,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	446.866,63		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	622.570,00	636.800,00	635.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.178.166,76		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	7.950,00	8.250,00	8.250,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.233.221,59		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	45.400,00	45.600,00	45.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	80.348,04		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	82.021,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	689.500,00	692.000,00	691.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.134.353,07		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	264.950,00	268.450,00	268.450,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	906.676,31		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	10.750,00	11.000,00	11.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.523,21		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	354.214,00	344.314,00	344.314,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	979.884,04		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.232,94		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.346,75		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	29.714,23		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	19.371,20		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.107,43		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	87.679,14	76.303,14	76.303,14
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	159.786,00	159.787,00	159.786,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	201.264,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.716.824,17		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	5.052.081,14	5.090.100,14	5.088.099,14
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.605.024,81		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	5.052.081,14	5.090.100,14	5.088.099,14
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.605.024,81		

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi, con espresso riferimento a quanto indicato nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. I programmi vengono confermati pur con le difficoltà derivanti dai sempre più stringenti vincoli di finanza.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Il bilancio è stato predisposto in funzione dell'applicazione del piano esecutivo di gestione, ritenendo di utilizzare tale facoltà quale prezioso strumento di modernizzazione della gestione dell'Ente, nonché il coinvolgimento dei responsabili dei servizi nello spirito di attuazione delle norme di riforma delle autonomie locali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

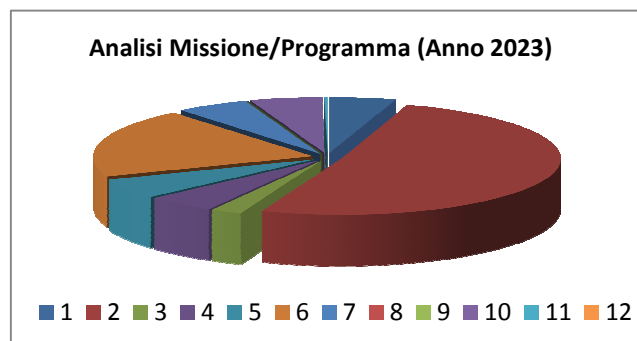
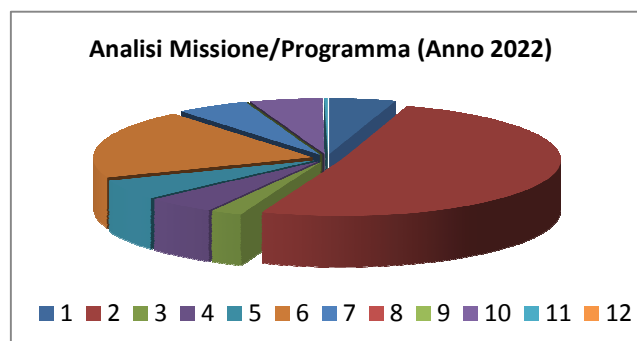
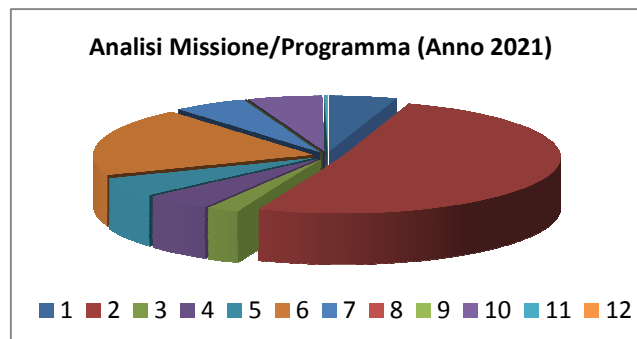
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
1	Organi istituzionali	comp	61.600,00	61.600,00	61.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	91.788,29		
2	Segreteria generale	comp	632.485,00	647.135,00	647.135,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	812.680,47		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	514.362,78		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	60.874,00	64.224,00	64.224,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	85.823,45		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	70.000,00	74.500,00	74.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	504.930,91		
6	Ufficio tecnico	comp	243.887,00	252.137,00	252.137,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	319.558,61		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	67.775,00	68.525,00	68.525,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	81.711,80		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	68.050,00	68.050,00	68.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	102.247,13		
11	Altri servizi generali	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

	TOTALI MISSIONE	comp	1.236.171,00	1.267.671,00	1.267.671,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.515.103,44		



PROGRAMMA 101 ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le attività di supporto al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consultive ed alle altre aree di attività del Comune, nonché funzioni inerenti i servizi anagrafici, elettorali, stato civile, commercio, ufficio relazioni con il pubblico.

In particolare comprende le seguenti attività:

- Attività di mantenimento e sviluppo dei servizi assegnati all'area: gestione delle risorse umane e finanziarie all'uopo assegnate, svolgimento delle attività e funzioni di tipo istituzionale ed organizzativo (rappresentanza, segreteria del Sindaco, missioni e trasferte degli assessori, gettoni di presenza degli Amministratori, abbonamenti per riviste, gazzette, giornali e quotidiani, rogazione di

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

contratti, celebrazioni di ricorrenze di rilevanza nazionale, solennità civili, gemellaggio, gestione delle tutele, mobilio, servizi cimiteriali esclusi quelli gestiti dall'area lavori pubblici, materiali per il centralino, materiali di consumo, modulistica, libri e stampati dei servizi dell'area ecc.);

- Attività per lo svolgimento tornate elettorali nel rispetto dei termini di legge e con la collaborazione del personale di altre aree, ove necessario;

- Attività di supporto alle altre aree e centri di responsabilità nell'attività di segreteria comunale per le sedute della giunta comunale, del consiglio comunale, delle commissioni consultive, nella gestione delle determinazioni dei funzionari, nell'attività contrattuale, nella raccolta delle ordinanze Sindacali, nell'aggiornamento di regolamenti, protocollo generale e corrispondenza, archivio, centralino, servizi di accoglienza del pubblico, formazione del personale posizioni organizzative per corsi specifici legati ad innovazioni organizzative e legislative escluso la formazione di carattere generale, provvedimenti relativi allo status giuridico del personale dipendente, comprendente assunzioni, progressioni di categoria, licenziamenti, cessazioni per dimissioni ed altre cause di risoluzione del rapporto d'impiego ecc. ecc

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: Giunta Comunale, Consiglio Comunale;
- 3) il personale amministrativo;
- 4) le attrezzature materiali;

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Ampliamento del sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovo e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Definizione di nuovi criteri di selezione dei rappresentanti negli organismi partecipati
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Rispetto della normativa sulla privacy

**PROGRAMMA 102
SEGRETERIA GENERALE**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Aggiornamento del piano anticorruzione
- Aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Rendere operativo al 100% il nuovo sistema di protocollo e di gestione documentale

**PROGRAMMA 103
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E
PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Verifica dei risultati dell'azione amministrativa mediante l'implementazione del bilancio sociale dell'ente
- Verifica dei risultati conseguiti dalle aziende partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie
- Revisione della governance delle partecipate in relazione agli indirizzi programmatici dell'amministrazione: dar corso a una revisione complessiva dei contratti di servizi delle società partecipate
- Predisporre un piano di cessione delle partecipazioni non strategiche
- Redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti
- Prosecuzione incassi tramite sistema di pagamento PagoPA, con funzione di coordinamento tra gli uffici

PROGRAMMA 104
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta.
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le spese per le attività catastali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Riduzione della pressione tributaria sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi
- Gestione della tariffazione puntuale TARIP

È sempre più forte l'esigenza per gli Enti locali di ricorrere a nuove forme di finanziamento sia per la gestione che per la realizzazione di opere.

Particolare attenzione verrà posta a tutte le norme sia regionali che europee che possano essere di interesse per il Comune per il finanziamento di opere o servizi.

Si prevede la partecipazione a seminari organizzati da altri Enti Locali.

Nel triennio si continuerà la riscossione diretta dell'IMU e TASI attraverso il modello F24.

L'Ufficio Tributi provvederà direttamente ad emettere gli avvisi di accertamento e si provvederà alla riscossione del coattivo.

L'addizionale comunale Irpef viene riscossa mediante riversamento da parte dell'agenzia delle entrate e l'ufficio si occupa di tutti i provvedimenti necessari all'incasso e contabilizzazione di tali somme.

Per quanto riguarda la tariffa rifiuti viene incassata tramite riversamento da parte dell'agenzia delle entrate delle somme versate dagli utenti.

Dal 01/01/2019 in vigore la tariffazione puntuale (TARIP).

PROGRAMMA 105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti di bilancio relativi al Servizio LL.PP. e Gestione del Patrimonio determinano un notevole impegno finanziario definito in rapporto alle esigenze dell'Ente e finalizzato al soddisfacimento delle esigenze della cittadinanza individuate nelle linee programmatiche presentate dall'Amministrazione comunale per il governo 2014-2019 e/o sopraggiunte successivamente. L'attività del servizio sarà volta al completamento delle opere avviate in precedenza, in modo particolare per quanto attiene all'edilizia scolastica e le infrastrutture viarie, nonché alla gestione del patrimonio con interventi manutentivi al patrimonio immobiliare comunale come dettagliatamente indicato nel programma delle OO.PP. posto in calce al presente documento.

Particolare attenzione è stata posta al mantenimento del proprio patrimonio con interventi di manutenzione su vari immobili di proprietà comunale. Un altro importante aspetto del programma comprende il completamento di interventi strutturati per stralci funzionali negli anni precedenti.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante dell'inventario tramite la ditta affidataria PROGEL in modo da essere in possesso dei dati reali dello stato del patrimonio dell'Ente al fine di redigere il Conto del Patrimonio in modo attendibile essendo una parte rilevante del Rendiconto di Gestione (Conto Consuntivo)

**PROGRAMMA 106
UFFICIO TECNICO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Con la crescita edilizia urbana si è posta particolare attenzione alle problematiche connesse alla corretta e coerente pianificazione urbanistica ed, in stretta correlazione, alla programmazione delle relative opere infrastrutturali.

In particolare è stata curata la realizzazione di opere di urbanizzazione finalizzate a sopperire alle esigenze pregresse conseguenti alle precedenti realizzazioni edilizie non supportate da concreti programmi di infrastrutturazione del territorio.

Anche nel 2021-2023 proseguirà il programma di realizzazione di opere significative già avviate negli anni precedenti.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

PROGRAMMA 107

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente e del comprensorio, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica): continuazione del servizio di emissione della carta di identità elettronica già avviato nel 2018
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line
- Incasso dei diritti tramite PagoPA.

**PROGRAMMA 108
STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende:

- le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.
- le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della città nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente
- Sviluppo del progetto "banda larga" per il territorio cittadino

IL SISTEMA INFORMATIVO E L'INFORMATIZZAZIONE

Descrizione: Obiettivo di lungo periodo è fornire le informazioni necessarie:

- per il cittadino secondo il piano nazionale e regionale di e-governement (rete unitaria della pubblica amministrazione)
- per l'organo politico, il controllo di gestione e il nucleo di valutazione
- per lo svolgimento dell'attività degli operatori e la rapidità di svolgimento delle pratiche, requisito indispensabile perché si possano realizzare i punti precedenti
- per assolvere agli obblighi informativi nei confronti dei livelli superiori.

Per il sito Internet è prevista la pubblicazione e messa a disposizione dei cittadini di atti amministrativi (regolamenti, avvisi, deliberazioni, bilanci, determinazioni ecc.).

E' stato effettuato il collegamento telematico con la Tesoreria Comunale, al fine di ridurre i tempi dalla emissione degli ordini di incasso e di pagamento da parte del Comune e l'effettiva rielaborazione da parte della Tesoreria stessa. In tempo reale l'Ufficio Ragioneria è a conoscenza degli incassi e dei pagamenti effettuati dagli utenti/clienti.

Pieno avvio del sistema PagoPA come previsto della normativa vigente.

PROGRAMMA 109

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Implementazione delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Conseguimento di economie di scala nell'espletazione di alcune attività di assistenza tecnico-amministrativa a favore di altri enti locali ricompresi nel territorio cittadino

**PROGRAMMA 110
RISORSE UMANE**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Il programma, nonostante venga realizzato, non comporta spese aggiuntive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di una globale politica di gestione del personale che aumenti l'efficienza della macchina comunale, migliori le opportunità di realizzazione e crescita professionale dei dipendenti, accresca la soddisfazione dell'utenza esterna
- Focalizzare l'acquisizione del personale sulle figure e gli ambiti organizzativi più strategici al fine di meglio rispondere alle esigenze del territorio
- Far fronte ai vincoli normativi e finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno mediante la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguamento del programma triennale dei fabbisogni del personale e dei relativi piani occupazionali annuali alle motivazioni sopra esplicitate
- Ricognizione periodica delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie, quali mobilità, riqualificazioni, etc.
- Contenimento della spesa di personale
- Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
- Contrastare i comportamenti non corretti del personale
- Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
- Revisione del sistema di valutazione del sistema premiale del personale, rafforzando il collegamento tra incentivi e miglioramento degli standard di qualità dei servizi
- Prosecuzione del programma di aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro
- Aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR)

GESTIONE AMMINISTRATIVA – CONTABILE DEL PERSONALE

Obiettivo specifico: ottimare le procedure per avvicinare sempre di più il personale dipendente alle nuove e sempre più complesse regole attuative contrattuali e legislative (aliquote IRPEF, deduzioni/detraioni, carichi famigliari, riscatti, ricongiunzioni, cessioni quinto stipendio, pensioni, ecc).

Supportare il personale dipendente sulle opportunità di scelta sul tipo di fiscalità applicativa di fine anno.

Collaborazione e assistenza nelle varie fasi della contrattazione con le R.S.U. e le organizzazioni sindacali, sia sugli accordi integrativi decentrati e nei disciplinari di attuazione del CCNL. Attuazione dell'accordo decentrato.

Attivazione del controllo di gestione mediante un'attività di controllo concomitante alla gestione dell'anno in corso ed a consuntivo con valutazione dei risultati in termini di economicità, efficienza ed efficacia dell'attività gestionale dei vari responsabili. L'attivazione del servizio sarà supportata da consulenze esterne all'Ente.

Finalità specifiche da conseguire: proseguire l'attività dello sportello del dipendente al fine di assolvere a tutte le pratiche suindicate, a cui ogni dipendente, nel corso della propria attività lavorativa, possa avere bisogno. Implementare il sistema informatizzato attraverso il caricamento di tutti gli elementi necessari ai dipendenti per conoscere la propria situazione lavorativa.

**PROGRAMMA 111
ALTRI SERVIZI GENERALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Nel triennio non sono previsti stanziamenti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 201 UFFICI GIUDIZIARI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti sul territorio uffici giudiziari pertanto il programma non presenta alcuno stanziamento.

PROGRAMMA 202 CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non ne esistono sul territorio per cui il programma non presenta stanziamenti.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Polizia locale e amministrativa	comp	330.111,00	336.925,00	336.925,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	446.866,63		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	330.111,00	336.925,00	336.925,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	446.866,63		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

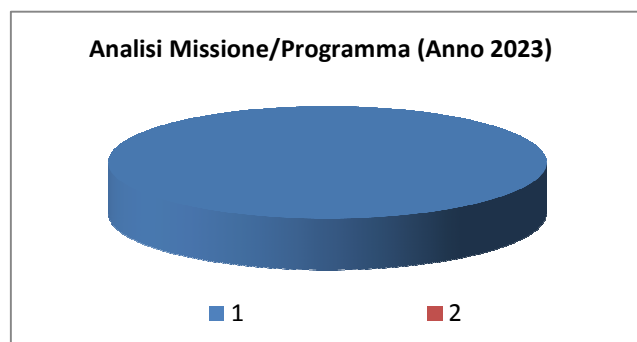


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMA 301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- l'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- l'amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Adeguare il parco mezzi in dotazione della polizia municipale in relazione alle necessità di servizio espresse dall'amministrazione
- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio e il numero delle ore di servizio di prevenzione prestate
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici
- Prosecuzione del programma di corsi di educazione stradale tenuti nelle scuole cittadine
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati
- Prosecuzione del programma di video-sorveglianza del territorio cittadino
- Verificare la possibilità di una maggiore efficienza ed economicità del servizio, mediante l'espletamento di un servizio associato di polizia municipale gestito con altri comuni limitrofi.
- Gestione delle pratiche d'ufficio in generale con criteri di speditezza nelle vari fasi d'acquisizione, istruttoria e definizione anche tramite ammodernamento e potenziamento dell'informatizzazione di tutti gli uffici dell'area;
- Gestione del controllo delle infrazioni semaforiche e notifiche delle contravvenzioni;
- Gestione del contenzioso;
- Notificazione di atti e pubblicazioni all'albo pretorio;
- Monitoraggio percorso Corona Verde con particolare attenzione all'abbandono dei rifiuti;
- Controlli di polizia stradale mirati ad obiettivi particolari sulle strade di gran traffico e collegamento intercomunale anche mediante l'utilizzo di attrezzature specifiche per garantire la sicurezza stradale;
- Mantenere contatti di collaborazione con le forze di polizia ed autorità superiori;
- Gestione del servizio cattura e custodia cani;
- Commercio – regolamentazione

**PROGRAMMA 302
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Il programma non presenta stanziamenti di spesa nel triennio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Le finalità del Comune nel campo dell’istruzione pubblica si esplicano nel supporto alla formazione scolastica:

1. erogazione di servizi scolastici atti a favorire l’assolvimento dell’obbligo scolastico, sostenere e garantire l’attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola, dopo-scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, centro estivo, fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell’obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio agli alunni le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito;
2. promozione di iniziative e progetti;
3. provvedere annualmente all’integrazione dell’arredo esistente, causa usura di quello in uso.

Per quanto attiene il secondo punto, si rende necessario il costante intervento per iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l’offerta formativa.

Si confermano anche per il corrente anno i progetti per attività parascolastiche di varia natura.

Sono inoltre stanziati contributi per:

- Progetti specifici integrazione attività didattiche;
- Spese telefoniche come da convenzione in atto;
- Materiale di pulizia come da convenzione in atto;

La compiuta attuazione dei programmi trae giovamento da un’azione di collaborazione e coordinamento con l’Istituto Comprensivo di Nole e che sarà effettuata anche nel triennio.

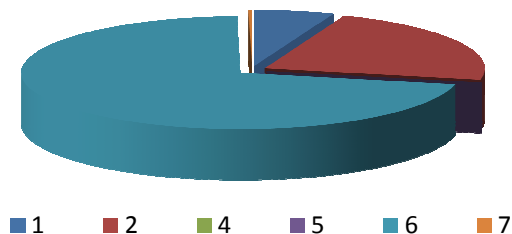
Continuerà per il triennio il sistema prepagato per il servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizio pre e post scuola, mediante PagoPA.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

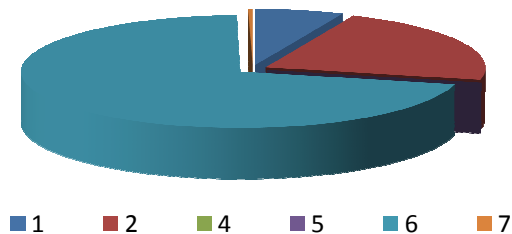
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

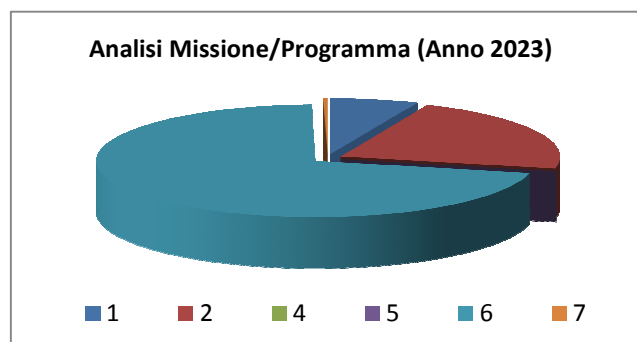
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Istruzione prescolastica	comp	36.500,00	41.750,00	41.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	187.134,54		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	139.500,00	140.250,00	139.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.771,77		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	445.070,00	453.050,00	453.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	784.760,45		
7	Diritto allo studio	comp	1.500,00	1.750,00	1.750,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
TOTALI MISSIONE		comp	622.570,00	636.800,00	635.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.178.166,76		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





PROGRAMMA 401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende:

- le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Attuazione di specifiche attività volte alla formazione del personale, con lo scopo di sostenere e qualificare la funzione del docente e al fine di valorizzare le sue competenze disciplinari, pedagogiche, didattiche, organizzative, relazionali, comunicative

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole
- Manutenzione straordinaria edificio scuola infanzia mediante lavori di ampliamento, riqualificazione energetico-funzionale e adeguamento sismico.

PROGRAMMA 402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e degli interventi a sostegno delle famiglie
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio
- Rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole

PROGRAMMA 404 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.
- le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.
- le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.
- le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti università sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti istituti tecnici superiori sul territorio pertanto gli stanziamenti sono pari a zero.

PROGRAMMA 406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende:

- le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multietnica, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Realizzazione di un sistema di iscrizione on line ai servizi
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà con esenzioni su base ISEE
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

PROGRAMMA 407 DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio
- Adeguare la scuola alle esigenze di una società aperta, multiculturale, integrata
- Realizzazione / sviluppo degli interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia, pubbliche e private
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica rimuovendo gli ostacoli di natura economica
- Generalizzare il diritto alla frequenza scolastica attraverso efficaci servizi di supporto

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.225.271,59		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	7.950,00	8.250,00	8.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.950,00		
TOTALI MISSIONE		comp	7.950,00	8.250,00	8.250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.233.221,59		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)

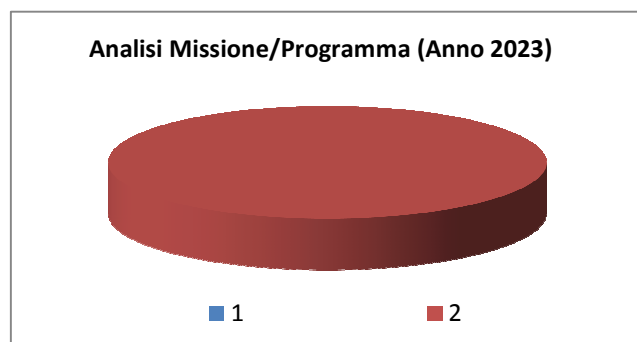


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



■ 1 ■ 2



PROGRAMMA 501

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento e ampliamento dell'azione amministrativa finalizzata al sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione delle strutture di interesse storico e artistico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico;
- Trasferimento quota ATC nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.
- Termine dei lavori di ricostruzione della Torre Campanaria e sistemazione Piazza Vittorio Emanuele entro il triennio 2019/2021.

PROGRAMMA 502

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali e le spese relative alle manifestazioni culturali. Sono quindi ricomprese in questa missione le spese per il funzionamento della biblioteca comunale: l'acquisto dei libri e l'adesione al sistema bibliotecario di Ivrea, oltre ai contributi per la realizzazione della manifestazione "Lunathica" attiva da anni sul territorio ed eventuali altri contributi per attività culturali.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliano vivere il presente e sappiano immaginare il futuro
- Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti
- Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Valorizzazione del sistema bibliotecario cittadino, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca cittadina
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Realizzazione di una ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

Si percepisce come evidente la richiesta della cittadinanza in materia di iniziative culturali. D'altra parte oggi è riconosciuto alla cultura un ruolo decisamente centrale nella vita del cittadino e nello sviluppo del territorio. L'azione amministrativa è pertanto incentrata su obiettivi che possano validamente qualificarsi come promozione e accrescimento della cultura nella sua accezione più ampia. Nella fattispecie gli interventi per il triennio possono essere puntualizzati come in appresso:

- progettazione, organizzazione e gestione diretta, o in collaborazione con soggetti del territorio, di eventi culturali, quali mostre, conferenze, rappresentazioni di vario genere;
- promozione della cultura musicale sul territorio attraverso l'organizzazione di manifestazioni musicali;
- attività di sostegno alle associazioni del territorio;
- attività di sostegno ad eventi promossi da soggetti del territorio.

L'attività del Comune deve concretarsi in interventi a favore della promozione, valorizzazione e sostegno dell'azione culturale: valorizzazione complessiva del territorio sia negli aspetti artistici, sia per le conseguenti attività in ambito socio-culturale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

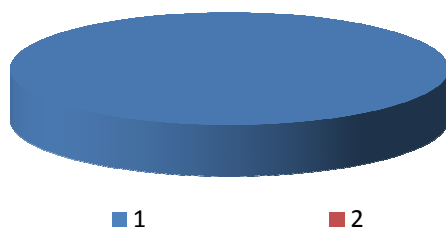
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

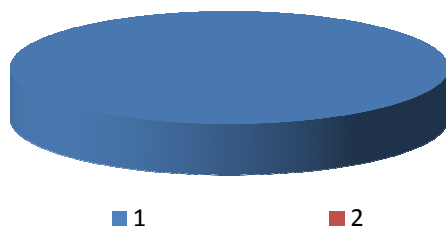
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

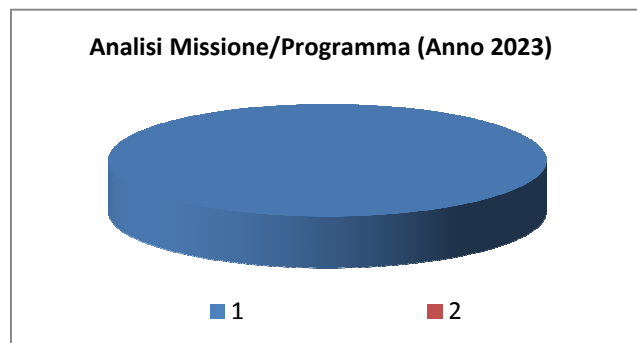
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sport e tempo libero	comp	45.400,00	45.600,00	45.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.348,04		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			45.400,00	45.600,00	45.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	80.348,04		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Comprende:

- le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva
- Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Assegnazione degli spazi degli impianti.

Le funzioni esercitate dal Comune in ambito sportivo riguardano, oltre la gestione dell'impiantistica sportiva, le attività di promozione allo sport e l'organizzazione diretta o in collaborazione con Associazioni od altri Organismi, di manifestazioni sportive. Il Campo Sportivo è gestito mediante convenzione con soggetto terzo, con contributo economico da parte del nostro Ente sia per la gestione che per lavori di manutenzione così come i campi da tennis, da calcetto e l'impianto sportivo comunale (palestra e pista di atletica) di via Martiri della Libertà. Il Comune assicura, a tariffe modiche, l'attività sportiva a numerosi gruppi locali. Sarà data continuità alla promozione alla cittadinanza di iniziative sportive organizzate sul territorio ed indirizzate soprattutto ai giovani, per avvicinarli allo sport ed educarli ad uno stile di vita sano ed attivo, assicurando un congruo contributo.

La finalità è quella di avvicinare alla pratica sportiva il maggior numero di persone, e soprattutto i giovani, nella consapevolezza che lo sport, oltre a favorire una vita sana, ha risvolti educativi, ricreativi ed aggreganti e si pone come valida alternativa nell'impiego del tempo libero.

PROGRAMMA 602 GIOVANI

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.
- le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Non sono presenti stanziamenti nel triennio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Creare un paese attento ai giovani, solidale e partecipata, inclusiva e multiculturale
- Contribuire a sviluppare politiche giovanili che sappiano valorizzare il lavoro, la ricerca, l'innovazione, la creazione di occupazione
- Consolidare e ampliare una strategia di informazione diffusa sul territorio finalizzata ad accrescere la partecipazione alle opportunità

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attivazione di uno “sportello giovani” per consolidare una strategia di informazione diffusa sul territorio che sappia incrementare la possibilità di partecipazione alle opportunità, alle azioni e ai programmi rivolti ai giovani dell’Unione europea nei settori di interesse giovanile
- Offerta di attività di orientamento/formazione/lavoro, finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza, a riconoscere e potenziare risorse e competenze, a favorire scelte autonome

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 701

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.
- i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).
- le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.
- le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Coordinamento dei diversi attori dell'offerta turistica al fine di ridefinire l'identità complessiva della città e di presentare un'immagine forte del territorio
- Promozione dell'immagine e dell'attrattività del territorio presso il potenziale pubblico straniero, in particolare dell'Unione europea

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento del settore Turismo e realizzazione di un portale di promozione turistica
- Collaborazione con i privati e gli altri enti del territorio per la definizione e promozione di specifici itinerari di carattere naturalistico, culturale, artistico, religioso, enogastronomico, sportivo
- Promozione del cicloturismo e della mobilità eco-compatibile
- Individuazione dei media tradizionali e informatici per un'efficace promozione dell'immagine del territorio, nell'ottica di ottimizzazione delle risorse a disposizione

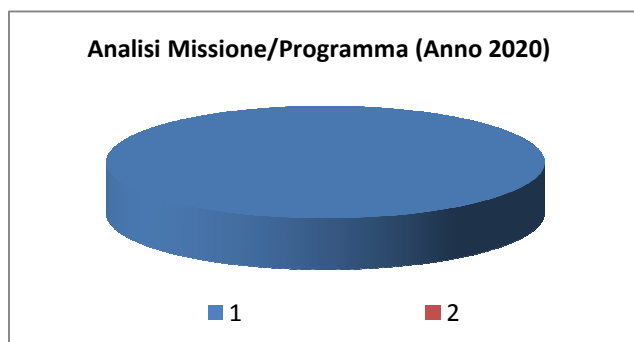
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

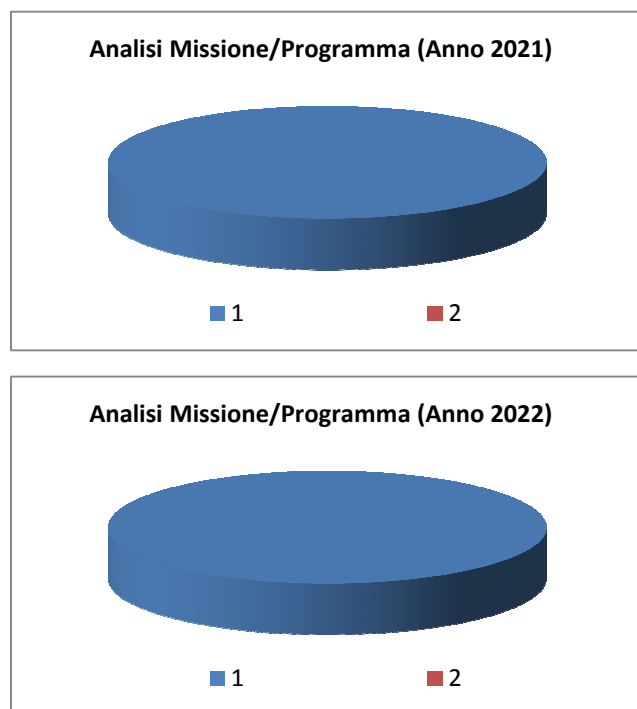
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.021,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.021,00		





**PROGRAMMA 801
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo
- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale

- Ridefinizione delle politiche abitative al fine di favorire uno sviluppo intelligente della città di domani, agevolando al contempo le fasce più deboli della popolazione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ridefinizione del PGT per dare piena attuazione alle linee programmatiche dell'amministrazione
- Revisione del PGT per tener conto delle esigenze di sviluppo futuro della città, delle ragioni del lavoro e dello sviluppo occupazionale, della necessità di un trasporto integrato, intermodale e sostenibile
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia contemperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile (Corona Verde – In Bici a Vela)

PROGRAMMA 802
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

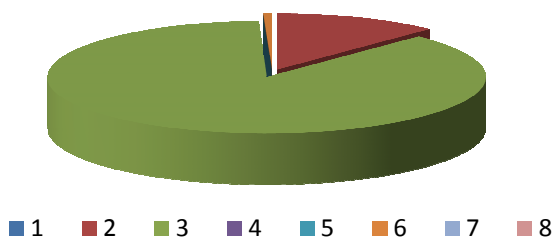
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

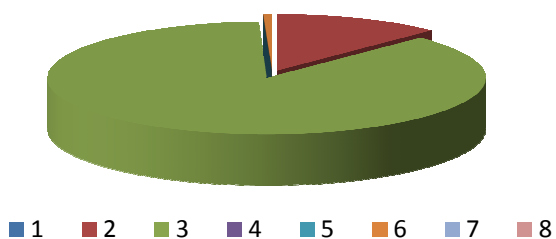
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	84.000,00	85.500,00	85.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	151.799,24		
3	Rifiuti	comp	601.500,00	602.500,00	602.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	933.416,52		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	49.137,31		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	689.500,00	692.000,00	691.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.134.353,07		

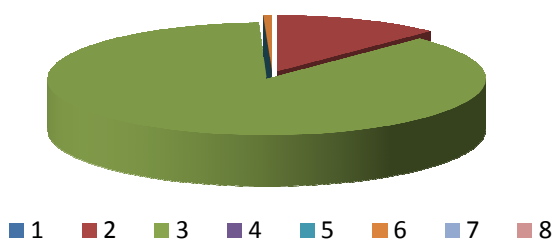
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



**PROGRAMMA 901
DIFESA DEL SUOLO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende:

- le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.
- le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

**PROGRAMMA 902
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione e le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Attivazione di un programma di monitoraggio e valutazione costante della qualità delle acque destinate al consumo umano
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione dei rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine.
- Lavori di realizzazione di una rete di piste ciclabili tra Venaria Reale e Lanzo Torinese - progetto "VELA".

PROGRAMMA 903

RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni
- Prosecuzione della raccolta differenziata, con il nuovo metodo di tariffazione puntuale in vigore dal 01/01/2019.
- Prosecuzione del servizio di pulizia meccanizzata delle strade comunali.

PROGRAMMA 904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Il servizio è gestito dall'ATO 3 e dal soggetto gestore SMAT S.p.A. per cui non presenta stanziamenti nel triennio.

PROGRAMMA 905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

PROGRAMMA 906

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa
- Trasferimento al Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna Bendola per la copertura delle spese di funzionamento.

PROGRAMMA 907

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

PROGRAMMA 908

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti rumore, gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

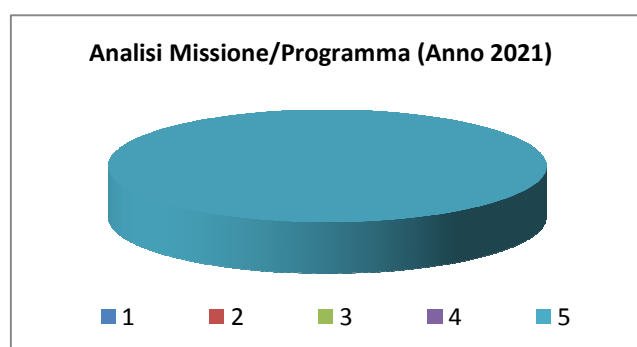
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

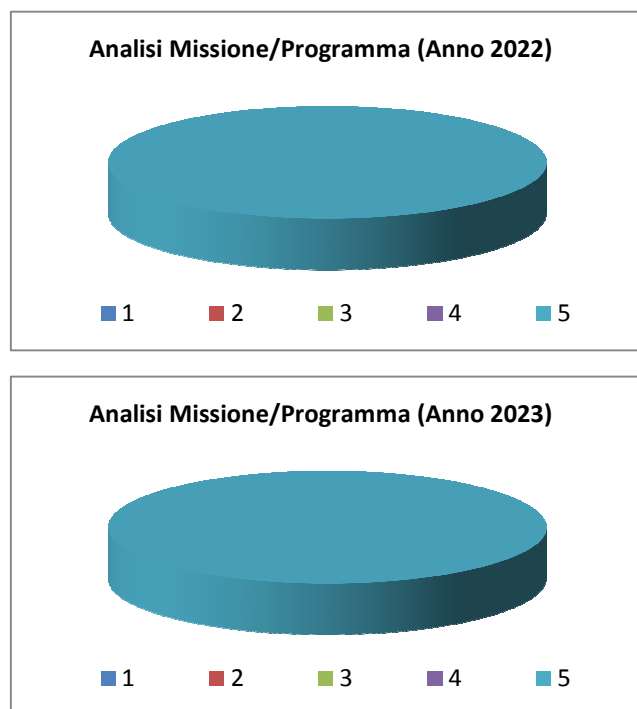
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	264.950,00	268.450,00	268.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	906.676,31		
TOTALI MISSIONE		comp	264.950,00	268.450,00	268.450,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	906.676,31		





PROGRAMMA 1001 TRASPORTO FERROVIARIO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Il servizio, gestito dalla società GTT S.p.A., comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.
- le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

PROGRAMMA 1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende:

- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non gestito dall'Ente sul territorio.

PROGRAMMA 1003 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

PROGRAMMA 1004 ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende:

- le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Non sono previsti stanziamenti in quanto servizio non presente sul territorio.

PROGRAMMA 1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.
- le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.
- le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Attuare un programma finalizzato a realizzare un trasporto cittadino intermodale, sostenibile, integrato nel contesto dei trasporti regionali
- Rispondere alle esigenze dei cittadini di un servizio di trasporti efficiente, accessibile, economico, sicuro, rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Redazione del Piano urbano della mobilità
- Miglioramento e incremento dei percorsi ciclo-pedonali cittadini, loro manutenzione e messa in sicurezza, loro promozione presso tutte le fasce sociali cittadine
- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, il rifacimento delle strisce di attraversamento, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale
- Prosecuzione del programma di eliminazione delle barriere architettoniche

Missione 11 - Soccorso civile

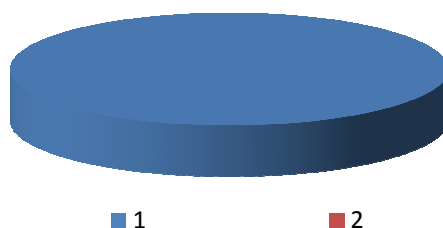
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

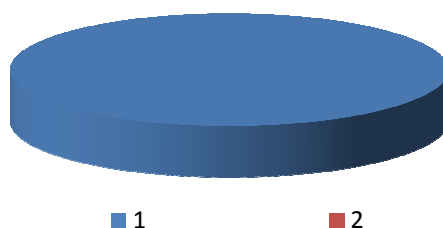
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

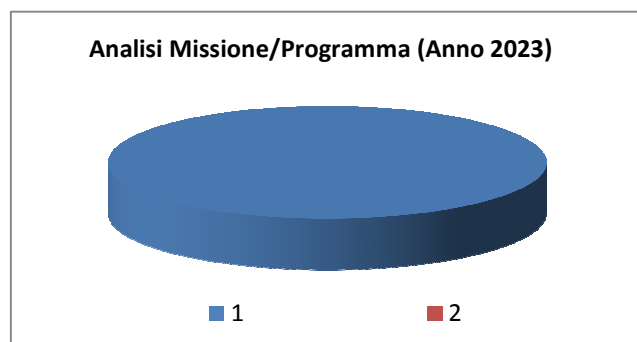
Programma				Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sistema di protezione civile	comp		10.750,00	11.000,00	11.000,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		12.523,21		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00
		fpv		0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00		
TOTALI MISSIONE			comp	10.750,00	11.000,00	11.000,00
			fpv	0,00	0,00	0,00
			cassa	12.523,21		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





**PROGRAMMA 1101
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

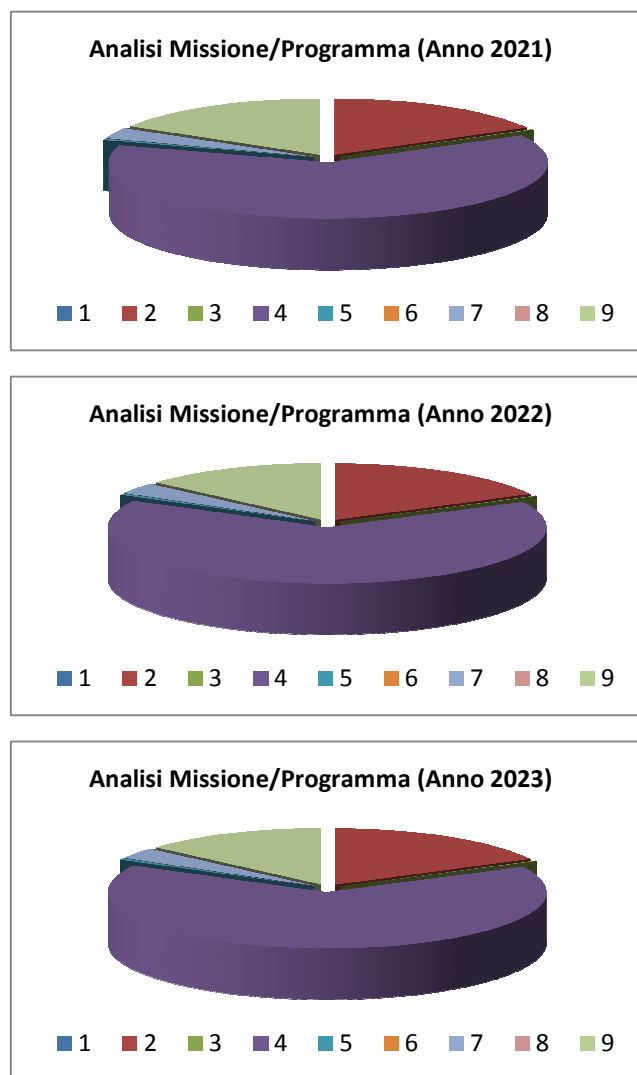
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	579.266,68		
2	Interventi per la disabilità	comp	60.039,00	60.039,00	60.039,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.938,76		
3	Interventi per gli anziani	comp	500,00	500,00	500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	500,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	222.500,00	224.500,00	224.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	246.488,86		
5	Interventi per le famiglie	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.323,50		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	11.000,00	11.100,00	11.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.000,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	58.675,00	46.675,00	46.675,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	66.366,24		
	TOTALI MISSIONE	comp	354.214,00	344.314,00	344.314,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	979.884,04		



Il Consorzio Assistenziale di Ciriè (C.I.S.), gestisce su delega dell'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese, i servizi socio-assistenziali, garantendo uniformità di prestazioni, con impegno finanziario da parte del Comune.

Il Comune, provvede direttamente ad erogare servizi per attuare una politica di supporto alle famiglie e alla genitorialità tramite convenzione con i Comuni di Ciriè e Mathi e San Carlo Can.se, i residenti nel Comune possono usufruire del servizio di Asilo Nido per l'educazione e l'assistenza dei bambini fino all'età di tre anni. In favore della famiglia e della maternità (legge 448/98): assegni di maternità e al nucleo familiare, concessi dal Comune ma erogati dall'INPS, con appoggio ad un CAAF per la consulenza. Poiché gli stessi Centri di Assistenza Fiscale compiono pratiche analoghe per l'accesso ad altri benefici (libri di testo, borse di studio, riduzione tariffe quali, ad esempio tasse universitarie, nonché possono calcolare l'indice ISEE).

In favore degli alunni disabili fornendo loro un servizio di sostegno scolastico di alto livello qualitativo con personale qualificato, per dare opportunità e servizi che favoriscano al massimo l'integrazione scolastica, così come prescritto dalla legge quadro sull'handicap (L. 104/92). Il servizio viene affidato a terzi, e nella fattispecie a cooperativa sociale specializzata nel settore. Per sollievo all'indigenza: compiendo le pratiche di esenzione dai tickets sanitari. In favore dei disabili: fornendo loro un servizio di trasporto verso le strutture sanitarie della zona effettuato tramite convenzione con Associazione Volontari Senza Frontiere Onlus.

I servizi erogati sono tesi all'attuazione di un programma volto alla prevenzione ed alla riabilitazione di fenomeni aventi rilevanza sociale sul territorio, realizzato mediante il coinvolgimento strutturato di diversi attori.

**PROGRAMMA 1201
INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di un paese solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Ampliamento delle strutture residenziali a favore di minori gestite dal C.I.S.
- Promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia
- Promozione di interventi specifici a favore dei minori stranieri non accompagnati
- Miglioramento e potenziamento delle strutture ricettive esistenti
- Implementazione dell'affido familiare nelle sue diverse forme e supporto a favore delle famiglie affidatarie

- Miglioramento dei servizi diurni per minori, loro razionalizzazione e articolazione sul territorio cittadino
- Completamento della realizzazione dell'asilo nido comunale presso l'ex edificio scolastico della Frazione Vauda.

PROGRAMMA 1202
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità
- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente delle persone con disabilità nel proprio contesto ambientale e sociale
- Promozione di interventi integrati tra scuola e servizi sociali per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli
- Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

PROGRAMMA 1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture delle aree cittadine più disagiate
- Contributo per il soggiorno marino degli anziani (guida)

PROGRAMMA 1204
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e assistenza
- Prosecuzione degli interventi di promozione dell'integrazione e dell'inserimento degli immigrati, anche attraverso l'attivazione di specifici sportelli di informazione, orientamento e supporto
- Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante attività di strada, iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazioni di convivenze protette
- Trasferimento all'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese della quota relativa alla gestione dei servizi socio assistenziali.

PROGRAMMA 1205

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Prosecuzione del servizio di assistenza relativo alle certificazioni ISEE rivolto alla cittadinanza.

PROGRAMMA 1206 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio
- Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini
- Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza
- Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sotto-utilizzo degli alloggi assegnati
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni
- Promozione della diffusione di contratti di locazione a canone concordato

**PROGRAMMA 1207
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
SOCIO SANITARI E SOCIALI**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende:

- le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
- Trasferimento all'Informagiovani o per iniziative a favore della gioventù

**PROGRAMMA 1208
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale, della cittadinanza attiva
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sperimentare nuove forme di erogazione dei servizi comunali mediante la collaborazione delle associazioni di volontariato
- Sviluppare il supporto alle associazioni di volontariato, con sostegni di carattere economico, organizzativo, logistico
- Previsione di forme di partecipazione attiva da parte dei nuovi cittadini

**PROGRAMMA 1209
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.232,94		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.232,94		

**PROGRAMMA 1307
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non comprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma “Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale” della missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

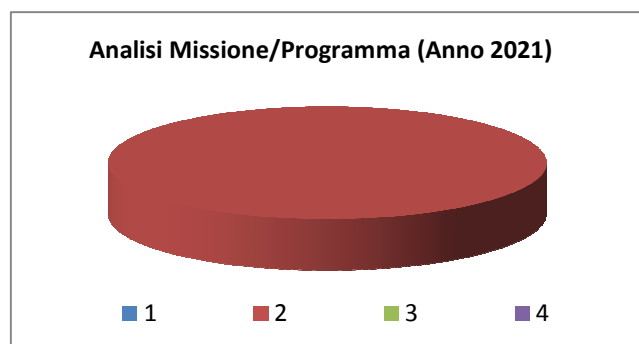
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

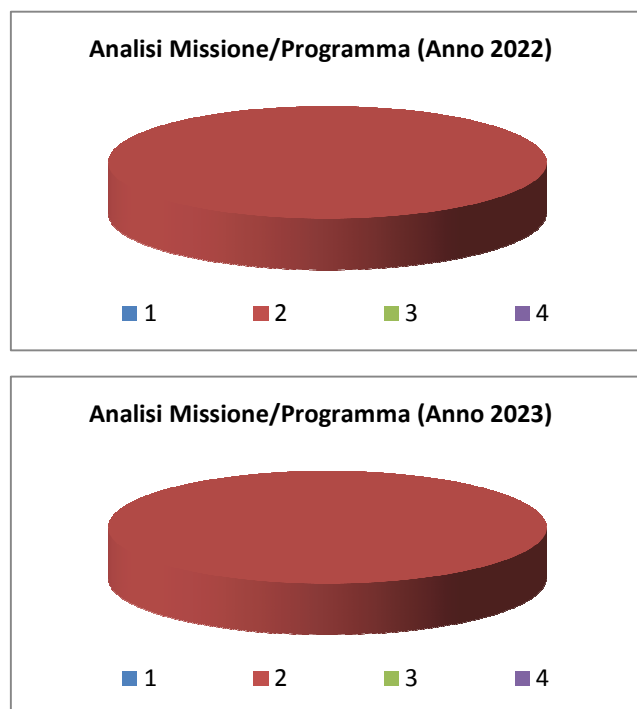
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.800,88		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.545,87		
TOTALI MISSIONE		comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.346,75		





PROGRAMMA 1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Comprende:

- le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la competitività dei territori (attrattività).
- Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

**PROGRAMMA 1402
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
- le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Elaborazione di politiche tese a favorire il commercio puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti commerciali in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Riqualificazione delle aree mercatali
- Promozione di iniziative mirate e finalizzate a favore dei cittadini, in collaborazione con le associazioni dei consumatori
- Prosecuzione sportello S.U.A.P. (presso Città di Ciriè) mediante contributo alle spese di funzionamento

**PROGRAMMA 1403
RICERCA E INNOVAZIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

**PROGRAMMA 1404
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.
- le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
- le spese relative ad affissioni e pubblicità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppare politiche attive per la promozione del commercio, dell'artigianato e dell'industria che realizzino una città dinamica, innovativa, orientata alla creazione di occupazione, che sia in grado di attrarre nuove opportunità di crescita e di benessere diffusi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Creazione e attuazione di un progetto di semplificazione e innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)
- Elaborazione di politiche tese a favorire gli insediamenti produttivi puntando allo sviluppo delle aree attrezzate, al miglioramento dell'arredo e decoro urbane delle vie a vocazione commerciale
- Revisione del piano degli insediamenti produttivi in considerazione delle direzioni di sviluppo cittadino e degli insediamenti di popolazione
- Attuazione di un programma per dotare il territorio cittadino di un accesso alla rete di fibra ottica per migliorare la competitività delle attività economiche e la qualità della vita residenziale
- Attività di marketing urbano finalizzata ad accrescere l'attrattività del territorio per l'insediamento di attività commerciali, artigianali, industriali
- Politiche di sostegno alle imprese, finalizzate alla stabilizzazione degli insediamenti produttivi, mediante l'offerta di servizi amministrativi efficienti e la razionalizzazione del sistema dei trasporti
- Sviluppo di un contesto armonico che stimoli la ricerca, favorisca lo scambio di tecnologie e di informazioni, promuova la produzione e la diffusione della conoscenza

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

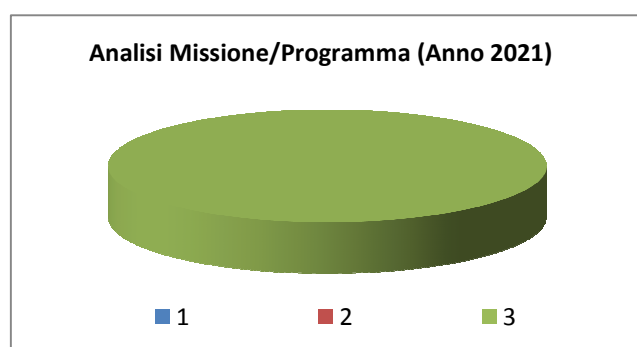
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

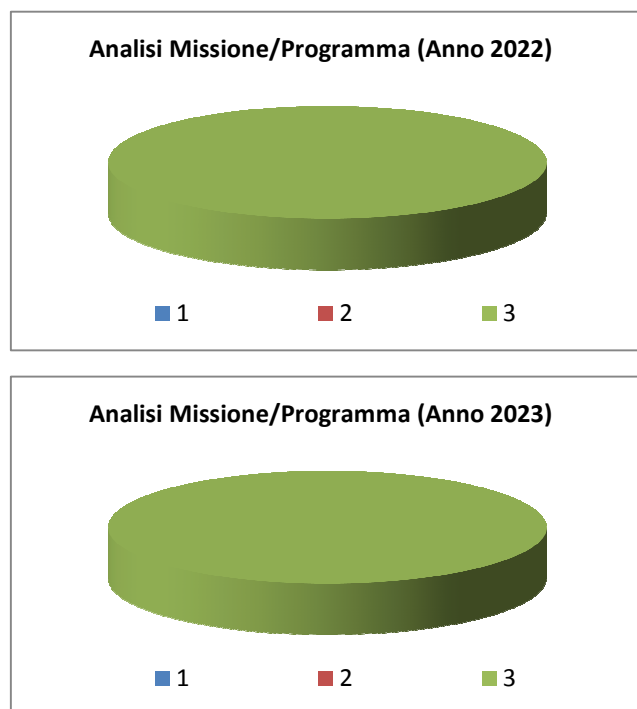
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.714,23		
TOTALI MISSIONE		comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.714,23		





PROGRAMMA 1501
SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende:

- le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.
- le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Nello specifico lo stanziamento comprende il finanziamento dei cantieri di lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

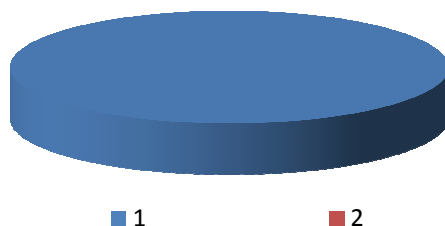
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

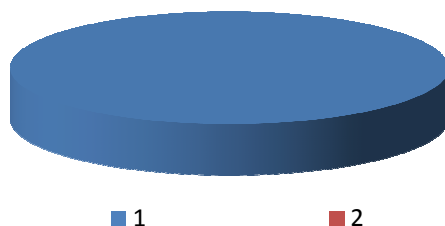
All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

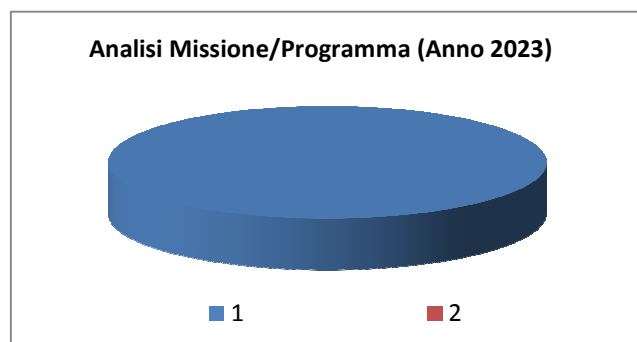
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.371,20		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.371,20		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





PROGRAMMA 1601
SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende:

- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fonti energetiche	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.107,43		
	TOTALI MISSIONE	comp	19.000,00	19.000,00	19.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	30.107,43		

PROGRAMMA 1701 FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Sono previsti in questo programma i contributi GSE-Associazione Basket Nole per la gestione dell'impianto sportivo palestra Via Martiri della Libertà e relativo impianto fotovoltaico.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1801 RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende:

- i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa.
- le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.
- le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Non sono presenti stanziamenti per il triennio.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00
		fpv 0,00	0,00	0,00
		cassa 0,00		

PROGRAMMA 1901 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali.

Comprende:

- le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.
- le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.
- le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.
- le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Non sono previsti stanziamenti per il triennio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

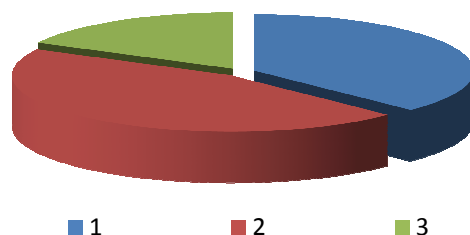
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

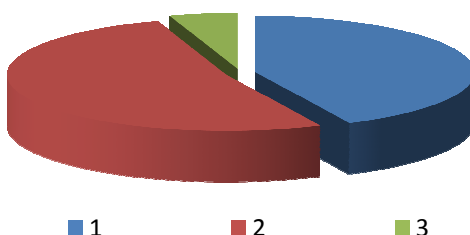
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

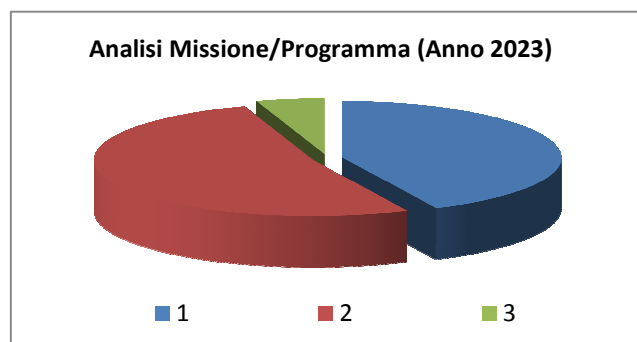
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Fondo di riserva	comp	32.787,80	32.788,29	32.788,29
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	39.649,85	39.649,85	39.649,85
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	15.241,49	3.865,00	3.865,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	87.679,14	76.303,14	76.303,14
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 (per il 2018 pari all'85%) sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019.

Missione 50 - Debito pubblico

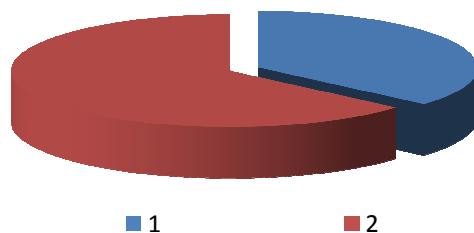
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

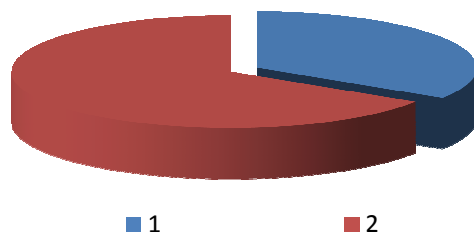
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	58.164,00	54.410,00	50.514,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.255,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	101.622,00	105.377,00	109.272,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	140.009,00		
TOTALI MISSIONE		comp	159.786,00	159.787,00	159.786,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	201.264,00		

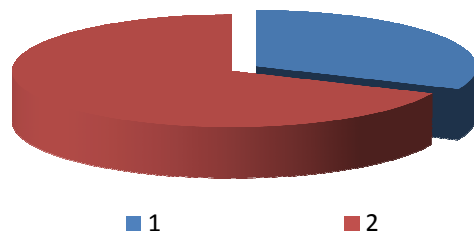
Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)



Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



PROGRAMMA 5001
QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

PROGRAMMA 5002
QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Mantenimento / Potenziamento dei servizi offerti

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

PROGRAMMA 6001
RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Non sono previste nel triennio anticipazioni di tesoreria.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

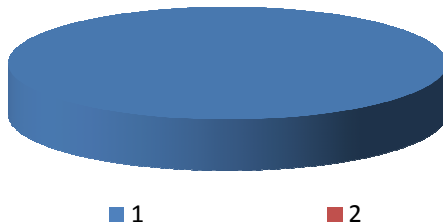
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

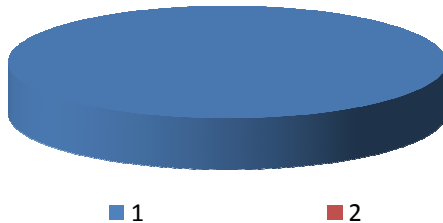
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

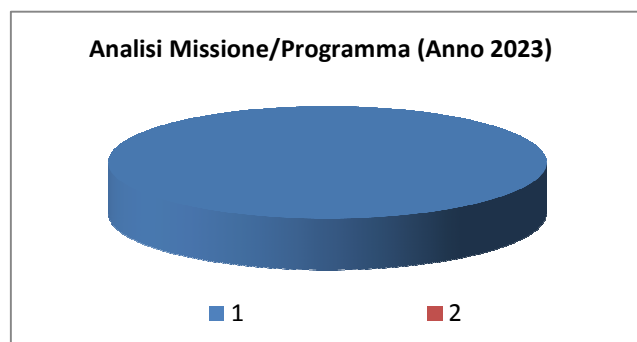
Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.716.824,17		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.163.500,00	1.163.500,00	1.163.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.716.824,17		

Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Analisi Missione/Programma (Anno 2022)





**PROGRAMMA 9901
SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

**PROGRAMMA 9902
ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN**

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale. Non previste nel triennio.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n° 46 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA CITTADINANZA NELLA COMPILAZIONE DEI MODULI DI RICHIESTA DEL "BONUS TARIFFA SOCIALE" E NELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA AI FINI DEL CALCOLO ISEE-ISE-AFFIDAMENTO ANNI 2020/2021	823,50	0,00	0,00
n° 65 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE PER DEL SERVIZIO DI MEDICINA DEL LAVORO DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DI VISITE MEDICHE DI IDONEITA' LAVORATIVA PER I DIPENDENTI COMUNALI - PERIODO DAL 01.03.2020 AL 28.02.2022	2.283,84	380,64	0,00
n° 66 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) DEL COMUNE DI NOLE, INCLUSA L'EFFETTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL DIPENDENTE COMUNALE - PERIODO DAL 01.03.2020	2.727,92	454,65	0,00
n° 69 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE DELLA SEDE COMUNALE DI VIA DEVESI N. 14, ANNI 2019-2021 - DECORRENZA DAL 01.02.2019 AL 31.01.2021 (OVVERO PER LA DURATA DI 24 MESI). - CIG: ZC12694634 - DETERMINA A CONTRATTARE.	285,17	0,00	0,00
n° 90 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ED INSTALLAZIONE SOFTWARE ANTIVIRUS PER IL SISTEMA INFORMATICO. AFFIDAMENTO.	878,40	878,40	0,00
n° 110 - COMPENSO ORGANO DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2021 - IMPEGNO DI SPESA	3.294,00	0,00	0,00
n° 127 - SERVIZIO DI INFORMAZIONE QUOTIDIANA MEMOWEB - ABBONAMENTO TRIENNALE 2019/2021 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA	379,60	0,00	0,00
n° 156 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE IN PROMISCUITA' ELETTRICA E MECCANICA CON E-DISTRIBUZIONE SPA (PERIODO DAL 01.05.2020 AL 31.05.2022)	18.300,00	7.625,00	0,00
n° 169 - IMPEGNO DI SPESA PER ABBONAMENTO AL QUOTIDIANO TELEMATICO PER OPERATORI DELLA P.A. "PAWEB" AFFIDAMENTO FORNITURA PER IL TRIENNIO 2020 - 2022	518,96	518,96	0,00
n° 208 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' COMUNALE IN PROMISCUITA' ELETTRICA E MECCANICA CON E-DISTRIBUZIONE SPA (PERIODO DAL 01.05.2020 AL 31.05.2022)	14.962,08	6.234,20	0,00
n° 211 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI NOLEGGIO APPARECCHIATURA MULTIFUNZIONALE A COLORI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO.	215,94	0,00	0,00
n° 212 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI/STAMPANTI PER GLI UFFICI COMUNALI. AFFIDAMENTO.	3.162,24	3.162,24	3.162,24
n° 232 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI TELEFONIA MOBILE PER GLI UFFICI COMUNALI.	218,14	72,71	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

AFFIDAMENTO. n° 322 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	5.124,00	0,00	0,00
n° 341 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	2.100,00	0,00	0,00
n° 342 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	3.365,57	0,00	0,00
n° 343 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	1.955,20	0,00	0,00
n° 344 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ED ADEMPIMENTI DI CUI AL REGOLAMENTO U.E. 679/2016 - AFFIDAMENTO.	2.755,20	0,00	0,00
n° 346 - IMPEGNO DI SPESA PER GARA SERVIZIO SEPPELLIMENTO SALME, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE GRANGE. PERIODO DAL 01.08.2019 al 31.07.2021. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - - CIG: Z9A28C17EB	9.220,77	0,00	0,00
n° 347 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE, CON ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI "TERZO RESPONSABILE", DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DEGLI EDIFICI COMUNALI 2020-2021	355,20	0,00	0,00
n° 368 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E DISGELO STRADALE DELLE STRADE E PIAZZE COMUNALI. STAGIONI INVERNALI 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022 - CIG: ZCE28E80EC - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE -	7.850,70	7.196,47	0,00
n° 456 - IMPEGNO DI SPESA PER GARA RDO MEPA PER SERVIZIO DI CUSTODIA, GESTIONE E PULIZIA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI VIA VOLONTARI DEL SANGUE - DURATA DAL 01/09/2018 AL 31/05/2022. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - - CIG : ZB7244376F	6.093,90	2.539,13	0,00
n° 457 - IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO CONTRATTO D'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE PER MINORI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - PERIODO 15.08.2018/14.08.2021.	206.101,44	0,00	0,00
n° 482 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER GLI ANNI 2020, 2021 E 2022. CIG: Z1929BA330 DETERMINA A CONTRATTARE.	793,00	793,00	0,00
n° 483 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER GLI ANNI 2020, 2021 E 2022. CIG: Z1929BA330 DETERMINA A CONTRATTARE.	793,00	793,00	0,00
n° 484 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI	396,50	396,50	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

COMUNALI PER GLI ANNI 2020, 2021 E 2022. CIG: Z1929BA330 DETERMINA A CONTRATTARE. n° 485 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO I FABBRICATI COMUNALI PER GLI ANNI 2020, 2021 E 2022. CIG: Z1929BA330 DETERMINA A CONTRATTARE.	396,50	396,50	0,00
n° 507 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI NOLEGGIO DI APPARECCHIATURA PER AFFRANCATRICE POSTALE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO.	322,08	241,56	0,00
n° 592 - PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA PER GARA SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI COMUNALI DI VIA DEVESI 14 E DI PARTE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI VIA TORINO 127. PERIODO DAL 01.01.2020 AL 30.06.2022. - CIG : Z3E2A68FA7 DETERMINA A CONTRATTARE.	14.674,84	7.337,43	0,00
n° 618 - IMPEGNO DI SPESA DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MEPA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.Lgs. N. 50/2016, PREVIA INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI VERBALI cds	18.970,00	0,00	0,00
n° 638 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA PIATTAFORMA "TRASPARE" PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA E DI APPROVVIGIONAMENTO ON LINE - AFFIDAMENTO FORNITURA	1.586,00	0,00	0,00
n° 652 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA IMPIANTO PER LA RILEVAZIONE DELLE INFRAZIONI PRESSO L'IMPIANTO SEMAFORICO DI VIA CIRCONVALLAZIONE. AFFIDAMENTO.	14.233,33	14.233,34	0,00
n° 657 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEI LIBRI INVENTARIALI DEL COMUNE DI NOLE. ANNI 2020-2021-2022. - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE CIG: Z162AE90D6	1.927,60	1.927,60	1.927,60
n° 728 - SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE MONTAFERETRI CIMITERIALE. PERIODO 2020/2021. AFFIDAMENTO.	463,60	0,00	0,00
n° 748 - IMPEGNO DI SPESA PER REDAZIONE PRATICHE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO PRESSO LA PALESTRA COMUNALE DI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'. AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE. CIG: ZBC2B5D568	1.024,80	0,00	0,00
n° 753 - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI ED ADEMPIMENTI CONNESSI PER IL PERIODO 01/01/2019 - 31/12/2023. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE	2.854,80	2.854,80	2.854,80
n° 764 - SERVIZIO DI GESTIONE CONTABILITA' IVA COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI 2019/2021	2.013,00	0,00	0,00
n° 777 - IMPEGNO DI SPESA PER CANONE ANNUO PER IL SERVIZIO DI ACCESSO RETE INTERNET PER GLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE. 2018-2021	353,80	0,00	0,00
n° 819 - IMPEGNO DI SPESA PER IL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI. 2019-2021	2.752,32	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

TOTALE IMPEGNI:	356.526,94	58.036,13	7.944,64
------------------------	-------------------	------------------	-----------------

Programmazione lavori pubblici in conformità al programma triennale

Il termine massimo per l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche è stabilito dall'art. 5, comma 6 del D.M. 14/2018, secondo il quale l'approvazione deve avvenire entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione. Se l'ente utilizza tale possibilità, trova applicazione la disposizione prevista dal punto 8.2 del principio contabile sulla programmazione, che prevede l'autonoma approvazione del piano e il successivo inserimento nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pertanto può avvalersi della facoltà di adeguare il DUP in sede di nota di aggiornamento allo stesso, con il programma triennale delle opere pubbliche. Fino ad allora, l'ente non potrà dar corso ad alcun lavoro previsto nel piano, a meno che non si tratti di un lavoro previsto nella seconda annualità del programma triennale precedente.

Il comune di Nole ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 con la deliberazione n. 67 del 17.09.2020. Rilevato che la scadenza della pubblicazione del citato piano è fissata in data successiva all'approvazione del presente Dup 2021-2023, il comune di Nole procederà in sede di approvazione della nota di aggiornamento, all'inserimento delle opere in esso previste.

Programmazione fabbisogno personale

- Premesso che:
 - l'art. 2 del D.Lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D.Lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
 - l'art. 33 del D.Lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
 - in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
 - l'art. 22, comma 1, del D.Lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
 - con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
 - le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia

organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

- Dato quindi atto che, in ossequio all’art. 6 del D.Lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l’amministrazione:
 - potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
 - dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:
 - A) contenimento della spesa di personale;
 - B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
 - C) lavoro flessibile;
 - D) procedure di stabilizzazione;
 - E) progressioni verticali.

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) lettera abrogata; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.
---	--

A2. Situazione dell'ente

- Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24.12.2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;
- Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € **901.910,67**, così definito:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
	2011	2012	2013
Intervento 1	984.869,14	937.953,51	932.044,52
Intervento 3	0,00	0,00	0,00
Intervento 7	67.765,95	61.615,91	60.377,46
Altre spese di personale	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.052.635,09	999.569,42	992.421,98
- Detrazioni	133.054,98	109.684,80	96.154,71
Spesa di personale per rispetto limiti	919.580,11	889.884,62	896.267,27
Media triennio 2011/2013	901.910,67		

- Considerato che si prevede la cessazione in data 28/02/2021 di un istruttore amministrativo cat. C, assegnato al Settore Tecnico;
- Vista la necessità di prevedere **per l'anno 2021 l'assunzione di n. 1 istruttore tecnico – geometra**, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - ✓ utilizzo graduatoria di altro ente, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
 - ✓ concorso pubblico;
- Evidenziato che la spesa per il personale soggetta alle limitazioni di cui all' art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006 n. 296, calcolata secondo quanto disposto dalla presente deliberazione, si svilupperà nel modo seguente nel triennio 2021/2023:

	2021	2022	2023
Intervento 1	789.261,21	783.005,55	783.005,55
Intervento 3	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Intervento 7	52.753,85	51.403,19	51.403,19
Altre spese di personale	68.132,38	68.132,38	68.132,38
Totale spese di personale	925.347,44	918.741,12	918.741,12
- Detrazioni	51.529,72	51.202,54	51.202,54
- Assunzioni concesse da DL 34/2019	0,00	0,00	0,00
Spesa di personale per rispetto limiti	873.817,72	867.538,58	867.538,58

e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

- Preso atto inoltre che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale complessiva nel triennio 2021/2023 si svilupperà come segue:
 - Anno 2021: € 925.347,44
 - Anno 2022: € 918.741,12
 - Anno 2023: € 918.741,12

B) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato

B1. Normativa

- Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";

- Visto il Decreto Ministeriale 17.03.2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;
- Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e dato atto che è pertanto ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;
- Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

B2. Verifica situazione dell'Ente

- Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

I. IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO

- L'art. 1 del D.M. 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:
 - a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
 - b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Vista la Circolare ministeriale sul D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;
- Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 25.06.2020 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2019 e che pertanto questa sarà l'annualità considerata per il calcolo;
- Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2017/2018/2019, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2019:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
TRIENNIO	2017	2018	2019
Entrate correnti ultimo triennio (Dati da consuntivi approvati)	5.432.253,10 <i>a</i>	4.681.929,63 <i>b</i>	4.073.872,80 <i>c</i>
FCDE Bilancio di Previsione 2019 assestato	34.203,67 <i>d</i>	34.203,67 <i>d</i>	34.203,67 <i>d</i>
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	4.695.148,17 $(a-d)+(b-d)+(c-d)/3$		

- Visto l'allegato prospetto delle spese di personale, calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale (allegato A);
- Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\text{Spese di personale 2019 € 778.389,83}}{\text{Media entrate netto FCDE € 4.695.148,17}} = 16,58\%$$

Media entrate netto FCDE € 4.695.148,17

II. LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.

- L'art. 3 del D.M. 17 marzo 2020 prevede che, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:
 - a) comuni con meno di 1.000 abitanti
 - b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
 - c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
 - d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
 - e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
 - f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
 - g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
 - h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
 - i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre
- Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera e), avendo n. 6817 abitanti al 31.12.2019;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Gli articoli 4, 5 e 6 del D.M. 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:
 - i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
 - i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
 - i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	23,00%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	23,00%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	20,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	19,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	17,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	9,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	7,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	3,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	1,50%	29,30%

- Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

- Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera e) e avendo registrato un rapporto **tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 16,58%**, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006.

B3. IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO

- **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€ 484.605,03

$(4.695.148,17 * 26,90\%) - 778.389,83$

(Media entrate netto FCDE *percentuale tabella 1) – Spese di personale 2019

- **INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)**

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodi 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente nell'anno 2021 è il seguente:

ANNO 2021

€ 163.461,86

$(778.389,83 * 21\%)$

(Spese di personale 2019 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

ANNO 2022

€ 186.813,56

$(778.389,83 * 24\%)$

(Spese di personale 2019 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

ANNO 2023

€ 194.597,46

$(778.389,83 * 25\%)$

(Spese di personale 2019 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

- **INCREMENTO EFFETTIVO**

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica che l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro i seguenti spazi finanziari:

ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
€ 163.461,86	€ 186.813,56	€ 194.597,46

• **DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELL'INCREMENTO EFFETTIVO CON LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Spesa personale 2019	778.389,83	778.389,83	778.389,83
+ Incremento effettivo	163.461,86	186.813,56	194.597,46
Importo massimo consentito	941.851,69	965.203,39	972.987,29
Spesa personale prevista	804.461,22	798.205,55	798.205,55

B4. RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO PRECEDENTE: EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA

- L'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM;
- Richiamate le seguenti vigenti disposizioni con riferimento alla capacità assunzionale del periodo 2015 – 2019, su cessazioni di personale 2014 - 2018:
 - Art. 3, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
 - Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90
 - Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208
 - Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232
 - Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;
- Ricordato che:
 - a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 3, comma 5-sexies del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, introdotto dall'art. 14-bis del D.L. n. 4/2019, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, **sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;**
 - come previsto dalla legge di conversione 26/2019 del D.L. 4/2019, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a **cinque** anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al **quinquennio** precedente;
- In sintesi, si riassumono di seguito le percentuali di turn over vigenti a partire dall'anno 2015:

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Anno Facoltà	Riferimento normativo per il calcolo della capacità assunzionale	Tipologia enti	% di calcolo	Cessazioni
2015				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	60,00%	cessazioni a.p. 2014
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2014
2016				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 3, comma 5-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90	Per gli enti con incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente pari o inferiore al 25 per cento	100,00%	cessazioni a.p. 2015
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 16, comma 1 bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113	SOLO per gli enti con popolazione tra 1.000 e 10.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 LUGLIO 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2015
2017				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 24 luglio 2014	75,00%	cessazioni a.p. 2016
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 2 del d.l. 50/2017	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio	100,00%	cessazioni a.p. 2016
2018				
Percentuale standard	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	25,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22, comma 1 bis del d.l. 50/2017	SOLO per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti, con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal d.m. 10 aprile 2017	75,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1, comma 479 lett.d) della legge 11 dicembre 2016, n. 232	SOLO per i comuni: - con rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito dal D.M. 10 aprile 2017 - E con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo (2017)	90,00%	cessazioni a.p. 2017
Percentuale di maggior favore	Art. 1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 come modificato da art. 22 del decreto-legge 50/2017 e dall'art. 1, comma 863 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	SOLO per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno 2017 una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi del triennio 2015/2017	100,00%	cessazioni a.p. 2017
2019				
Percentuale standard	Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Art. 3, comma 5-sexies del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*	Tutti gli enti con popolazione superiore a mille abitanti	100,00%	cessazioni a.p. 2018 e a.c. 2019*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;
- Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;
- Atteso che tuttora risultano ancora inutilizzati i seguenti resti della capacità assunzionale del quinquennio precedente:

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA	€ 20.072,22
---	--------------------

- Ricordato che il budget relativo ai resti dell'anno 2015, sulle cessazioni 2014, poteva comunque essere utilizzato solo entro il 31.12.2020;
- Verificato che l'incremento effettivo alle assunzioni disponibile per questo ente è inferiore all'incremento calmierato entro i valori della tabella 2, nonché contenuto nell'incremento massimo teorico disponibile, e pertanto è possibile utilizzare la quota di resti assunzionali ancora inutilizzata del quinquennio precedente per l'importo di € 20.072,22, cioè entro i limiti dell'incremento massimo teorico;
- **Dato atto quindi che, per l'anno 2021, la somma a disposizione per assunzioni a tempo indeterminato è quindi pari ad € 183.534,08;**

C) Lavoro flessibile

- Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 dispone *"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*
- Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28”;

- Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui “Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”;
- Richiamato il comma 2, dell'articolo 36, del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;
- Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:
 - a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - b) i contratti di formazione e lavoro;
 - c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;
- Ritenuto di prevedere eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale nel limite previsto dalla normativa vigente ovvero € 41.729,91 inclusi oneri riflessi, pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;
- Rilevata la seguente tabella riassuntiva, da cui si evince che le previsioni rispettano la normativa vigente:

Totale spesa per lavoro flessibile anno 2009	€ 41.729,91
Spesa prevista per lavoro flessibile anno 2021	€ 28.900,00

D) Procedure di stabilizzazione

- Dato atto che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.75/2017, rubricato “Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”, sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, D.Lgs. 75/2017;

E) Progressioni verticali

- Dato atto che, sulla base programmazione di cui sopra, in questo ente non si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs.75/2017, relative alle procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso di titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;
- Preso atto, quindi, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio triennale;
- Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e rilevato che, in tale ambito, **non emergono situazioni di personale in esubero** ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Dato atto che:
 - a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della Legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2019;
 - la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della L. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
 - dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
 - l'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 23.12.2019 il piano di azioni positive per il triennio 2020/2022;
 - l'ente effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
 - questo ente ha adottato il Piano della Performance con la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 18.02.2020
 - l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
 - l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185;
 - l'ente ha comunicato alla Piattaforma dei Crediti Commerciali l'importo dei debiti scaduti e non pagati al 31.12.2019 nei termini previsti dalla normativa;
 - l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27*

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

- Richiamato l'art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del D.L. 90/2014, per cui *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente”;*
- Atteso che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;
- Ritenuto pertanto di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023;
- Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 05.01.2013 e s.m.i.;
- Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio interessato;
 - alla regolarità contabile del Responsabile servizi finanziari;

Si stabilisce quanto segue:

1. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 così come segue:
 - **ANNO 2021:** assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 istruttore tecnico categoria C**, da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mediante utilizzo graduatoria di altro ente, in virtù dell'art. 9 della L. 3/2003 e s.m.i. e dall'art. 6, comma 61, della L. 350/2003 e s.m.i. al fine di semplificare i procedimenti di selezione, del rispetto del principio nell'economicità degli atti e per ridurre i tempi e i costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
 - concorso pubblico;
previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
avvalendosi così della facoltà prevista dall'art. 1° comma 8: *“.....al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazionipossono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”* della Legge 19 giugno 2019 n. 56;

- **ANNI 2022/2023:** in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale, si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente;
 - eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel limite previsto dalla normativa ovvero € 41.729,91 pari alla somma spesa per la medesima finalità nel 2009;
2. di dare atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **non emergono situazioni di personale in esubero**;
 3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (D.L. n. 34/2019), rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
 4. di approvare l'allegata dotazione organica, che con la consistenza dei dipendenti in servizio e programmazione fabbisogno del personale forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 5. di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
 6. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022;
 7. di riservarsi la facoltà in qualsiasi momento di modificare la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativo al triennio considerato.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020		CESSAZIONI PREVISTE ANNO 2021		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2021		2022		2023		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
D3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D1	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-
C1	11	3	1	-	1	-	-	-	-	-	11	3
B3	3	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	1
B1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
TOTALE	17	5	1	-	1	-	-	-	-	-	17	5

PIANO DELLE ASSUNZIONI

ANNO 2021

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
1	C1	Istrutt tecnico	100	X					

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
/									

ANNO 2023

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
/									

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Premesso che:
 - l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" prevede che la Giunta Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un elenco che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - tale elenco deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
 - l'elenco a seguito pubblicazione all'Albo Pretorio ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di procedura trascrizione produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile e gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
 - contro l'iscrizione del bene nell'elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione fermi gli altri rimedi di legge;
- Dato atto che:
 - **sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2021), posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (se nel corso dell'anno 2021 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco);
 - sono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - non devono avere una destinazione vincolata per legge;
 - non devono avere un regolare contratto di locazione in corso di validità per tutto l'anno solare 2021;
 - non devono avere una concessione in corso di validità per l'anno 2021;
 - **non sono da inserire** nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà del Comune che (nel corso dell'anno 2021) posseggono e mantengono i seguenti requisiti:
 - i beni immobili che (per tutto l'anno 2021) sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune (municipio, scuole, strade, piazze, impianti sportivi, ecc.);
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune, sono stati concessi in uso a terzi la cui concessione resta valida per tutto l'anno 2021;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune sono stati locati a terzi ed il cui contratto resta ancora valido per l'anno 2021;
 - i beni immobili che se pur rientranti nel patrimonio disponibile del Comune hanno una destinazione vincolata per legge;
- Dato atto altresì che:
 - la valorizzazione dei beni immobili inseriti nell'elenco, in base a quanto previsto dai commi 1, 4 e 5 dell'art. 3 bis del D.L. 25.09.2001, n. 351, convertito nella Legge 23.11.2001, n. 410, al fine di riqualificare e riconvertire i beni attraverso interventi di recupero, restauro,

ristrutturazione anche con mutamento di destinazione d'uso, finalizzati allo svolgimento di attività economiche o di servizio per i cittadini (ferme restando le norme contenute nel Codice dei Beni Culturali D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 e s.m.i. può avvenire mediante la locazione a privati o la concessione a terzi, in quest'ultimo caso sono applicabili le disposizioni dell'art. 143 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.);

- la locazione o la concessione dei beni sono assegnate con procedura di evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa fermo restando il limite massimo dei 50 anni;
 - i criteri di assegnazione e le condizioni delle concessioni e delle locazioni sono contenute nei bandi predisposti dal Comune;
 - in ogni caso il Comune può comunque individuare forme alternative di valorizzazione (oltre la locazione e la concessione), fermo restando la salvaguardia dell'interesse pubblico;
- Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione;
 - Considerato che le indicazioni e limitazioni sopradescritte non sono stati rilevati immobili di proprietà comunale da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni;

Si da atto che per l'anno 2021 non vengono individuati immobili aventi le caratteristiche di cui alla Legge n. 133/2008 e s.m.i. da inserire nel piano di valorizzazione ovvero di dismissione.

*Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi****ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole******QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)*****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	174,380.00	164,380.00	338,760.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	310,000.00	320,000.00	630,000.00
totale	484,380.00	484,380.00	968,760.00

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - OUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice OUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	OUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice NUTS)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI PARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S0128/202015/02/000001	2021		1	No	ITC11	Servizi	8010000-5	ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E PRE-POST SCUOLA	2	LORUSSO Giorgia	9	No	79,380.00	79,380.00	79,380.00	238,140.00	0.00					
S0128/202015/02/000004	2021		1	No	ITC11	Servizi	80130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020	2	ROCCHIETTI Fabrizio	9	No	70,000.00	70,000.00	40,800.00	180,800.00	0.00					
S0128/202015/02/100001	2021		1	No	ITC11	Servizi	5552100-3	SERVIZIO DI REPERIZIONE SCOLASTICA E MENSA DIPENDENTI	2	LORUSSO Giorgia	36	No	335,000.00	335,000.00	335,000.00	1,005,000.00	0.00		0000178174	Unione dei Comuni del Ceresole e del Basso Ceresole		
														484,380.00 (13)	484,380.00 (13)	454,960.00 (13)	1,423,740.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = cifra settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Sì" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Riferisce al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: FC=CPV 45 o 46; SF=CPV 40
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 (7) Riferisce nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, si include la spesa eventualmente già sostenuta e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riferisce l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2021-2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Nole***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ROCCHIETTI Fabrizio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

- Premesso:
 - che la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
 - che, in particolare, l'art. 2, comma 594, della predetta legge prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- Considerato:
 - che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
 - che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- Dato atto:
 - che il comma 597 impone alle Amministrazioni Pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
 - che il comma 598 prevede che i suddetti piani resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005);
- Dato atto:
 - che questa Amministrazione ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della Legge Finanziaria 2008;
 - che si è provveduto all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2021/2023 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;
- Considerato:
 - che dall'esame del piano triennale non si rilevano margini per conseguire significative economie di bilancio senza arrecare danno alle attività dell'Ente, essendo le risorse già ottimizzate per lo svolgimento dei servizi istituzionali;

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

Verrà approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione il seguente piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007 e s.m.i. per il triennio 2021/2023:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 244/2007 – TRIENNIO 2021-2023

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Nole conta **alla data del 31.12.2019 n. 6812** abitanti.

I dipendenti in servizio al 31/12/2020, oltre al Segretario Comunale in convenzione con altro comune, saranno 22, così distribuiti nell'ambito dei diversi settori e in base alle categorie professionali:

Settore Economico Finanziario

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo	1
C	Istruttore Amministrativo	1
C	Istruttore Ragioniere	1
	Tot.	3

Settore Affari Generali - Amministrativi

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
C	Istruttore Amministrativo	5
B	Collaboratore Amministrativo Messo	1
B	Collaboratore Amministrativo	1
A	Operatore Polivalente	1
	Tot.	8

Settore Tecnico

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1
C	Istruttore Geometra	2
C	Istruttore Amministrativo	1
B	Collaboratore Tecnico Autista	2
	Tot.	6

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Settore Polizia Municipale - Commercio

<i>Cat.</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Posti coperti</i>
D	Istruttore Direttivo	1
C	Agenti di Polizia Municipale	4
	Tot.	5

GLI AUTOMEZZI DI SERVIZIO

La consistenza generale del parco automezzi dell'Ente risulta così composta:

Scuolabus	Targa BC252ZE
Scuolabus	Targa BS795BX
Automezzo per trasporto disabili FIAT Ducato	Targa CY646ZV
Autocarro Volkswagen	Targa AB907PN
Autocarro Porter Piaggio	Targa CM918JF
Spazzatrice	Targa AGY961
Fiat Doblò	Targa CY567ZV
Fiat Punto	Targa CD951WJ
Fiat Panda	Targa BP997HV
Fiat Panda	Targa YA454AD

Il Comune di Nole non ha nel proprio parco veicoli mezzi destinati al trasporto esclusivo di amministratori o dipendenti, cosiddette "auto di rappresentanza".

Utilizzo degli automezzi di servizio

Gli automezzi a disposizione degli uffici vengono utilizzati solamente per i servizi istituzionali. La sostituzione degli automezzi potrà avvenire solo in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione elevati per il valore del mezzo, comunque compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Obiettivi futuri.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura di carburante e/o lubrificante. Il consumo di carburante verrà costantemente monitorato tramite l'utilizzo di "Schede carburante" per ogni automezzo.

TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Nole dispone di n. 4 telefoni cellulari con SIM card: uno in uso alla Polizia Municipale, uno agli operatori tecnici/autisti e due al servizio stato civile/elettorale.

TELEFONIA FISSA

Gli uffici comunali sono collegati al sistema di telefonia VOIP.

LE DOTAZIONI STRUMENTALI

La dotazione strumentale nelle diversi unità del Comune di Nole è così composta:

n. 1	Server
n. 27	Personal computer
n. 2	Stampanti ad aghi
n. 2	Telefax
n. 20	Calcolatrici
n. 4	Macchine da scrivere
n. 3	Scanner
n. 5	Fotocopiatrice - scanner
n. 1	Centralino

Le dotazioni strumentali della Sede Comunale, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici poiché ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio personal computer, non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

E' installato n. 1 server come gestore del dominio (accessi alla rete e sicurezza).

Le eventuali sostituzioni potranno avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni complessive, comporterà la sua collocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Le macchine da scrivere vengono ormai utilizzate saltuariamente ma la loro dismissione è ovviamente antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del loro ciclo vitale non saranno sostituite.

Le stampanti ad aghi sono utilizzate esclusivamente per il servizio elettorale.

Nel caso di sostituzione di apparecchiature, l'individuazione delle specifiche strumentazioni a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo principi di efficacia ed economicità, si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (materiali di consumo, pezzi di ricambio, manutenzione);
- dell'esigenza di standardizzare la tipologia di attrezzature.
- idoneità alle specifiche mansioni degli uffici.

OBIETTIVI FUTURI

Al fine di diminuire i costi di gestione ed oneri accessori (pezzi di ricambi, manutenzione) il Comune continuerà a dotarsi di fotocopiatrici a noleggio.

I PC funzionanti ma obsoleti rispetto all'utilizzo richiesto agli stessi, verranno sostituiti ed assegnati a postazioni che richiedono minori performance.

L'acquisto di nuovi strumenti avverrà utilizzando, ove possibile, le convenzioni CONSIP.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Nel triennio non si prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

Nole, settembre 2020

Il responsabile dei servizi finanziari

f.to Migale Vincenzo

Il Sindaco

f.to Bertino Luca Francesco